



BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A.
Via Piubega, 5/C - 46040 CERESARA (MN)
Capitale Sociale int. vers. € 12.740.000
Iscriz. Registro delle Imprese di MN n. 00226290203

INDICE

4	Cariche Sociali
	BILANCIO CONSOLIDATO:
7	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
20	Stato Patrimoniale
24	Conto Economico
26	Nota Integrativa
52	Relazione del Collegio Sindacale
54	Relazione della Società di Revisione
	BILANCIO CIVILISTICO:
58	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
72	Stato Patrimoniale
76	Conto Economico
78	Nota Integrativa
101	Relazione del Collegio Sindacale
103	Relazione della Società di Revisione

CARICHE SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Enzo	BERTONI (*)
Amministratore Delegato	Francesco	BERTONI (*)
Consiglieri	Massimo Carlo Maria Grazia Gianfranco Arturo	ARMANINI BERTONI BERTONI BOSSI TEDOLDI

Collegio Sindacale

Presidente	Vanna	STRACCIARI
Sindaci effettivi	Marco Luca	MONTESANO SAVOIA
Sindaci supplenti	Paolo Luca	BERTOCCO GASPARINI

Società di revisione

Arthur Andersen SpA

(*) Note sull'esercizio dei poteri: poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli che per legge o statuto sono riservati al Consiglio di Amministrazione, a firma singola

BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Signori Azionisti,

L'esercizio 2001 si è chiuso con un fatturato consolidato di 172,50 milioni di Euro, un fatturato consolidato gestionale di 163,33 milioni di Euro, un utile operativo di 8,27 milioni di Euro, una perdita netta di 0,43 milioni di Euro, un patrimonio netto del Gruppo di 59,96 milioni di Euro ed un indebitamento finanziario netto di 81,17 milioni di Euro.

Si precisa che il fatturato consolidato gestionale differisce dal fatturato consolidato principalmente per effetto dell'esclusione delle vendite a terzi effettuate allo scopo di alimentare il normale ciclo produttivo (vendite di filati e materiali di produzione). Al fine di fornire una migliore rappresentazione dell'attività del Gruppo, tutti i commenti forniti di seguito faranno riferimento al bilancio gestionale riclassificato incluso nella presente relazione.

I fatti del 2001

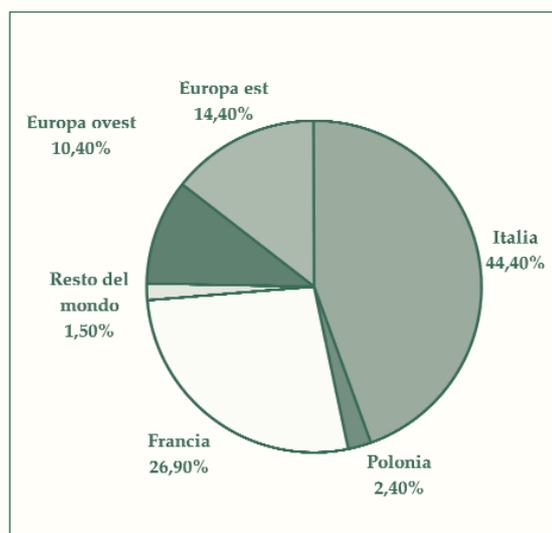
- Il 2001 ha rappresentato per il nostro Gruppo una importantissima tappa nel percorso della strategia di sviluppo avviata nel 1999 con la prima acquisizione, e ciò nonostante uno scenario economico turbolento.
- Ricordiamo come nel 2000, per reagire alla costante riduzione dei consumi di calze, sia stato avviato un importante progetto di diversificazione merceologica del Gruppo. CSP International, forte di significative quote di mercato possedute nel mercato della calzetteria con marche caratterizzate da elevata immagine e qualità, ha individuato nel mercato dell'intimo interessantissime opportunità di crescita, sviluppando importanti sinergie con il core business. Da un lato il mercato dell'intimo è un mercato in costante crescita (nel 2001 +2%), dall'altro, essendo un mercato contiguo a quello delle calze (che appartengono anch'esse all'abbigliamento intimo), permette di realizzare con successo estensioni di gamma sotto i marchi esistenti del Gruppo. Il processo di diversificazione del Gruppo segue due strade:
 - a) la diversificazione "interna", attraverso lo sviluppo di linee di abbigliamento intimo seamless (senza cuciture), che utilizzano una competenza tecnica produttiva molto simile a quella delle calze;
 - b) la diversificazione "esterna", con lo sviluppo di linee di corsetteria tradizionale, per le quali vengono utilizzate le competenze introdotte nel Gruppo attraverso l'acquisizione di Lepel.
- Nel giugno 2001 è stato acquisito il restante 45% della società Lepel, di cui il Gruppo deteneva dal 2000 il 55%. Con tale acquisizione CSP è l'unico Gruppo del settore calzetteria che possieda un'azienda specializzata in corsetteria tradizionale. Lepel è, in Italia, la terza marca del mercato ed è distribuita nei canali grande distribuzione, in cui è leader, e ingrosso.
- Nel mercato italiano della calzetteria, caratterizzato ancora da consumi decrescenti, anche se a tassi inferiori rispetto agli ultimi tre anni, il Gruppo CSP ha arrestato il trend calante della propria quota di mercato, confermando la quota del 2000 (a valore 9,9% - fonte Nielsen). Nel mercato francese, altro mercato strategico per il Gruppo, grazie alla presenza con la consociata Le Bourget, in un contesto di consumi stabili (+1%), la quota di mercato è cresciuta dall'8,3% al 9% (fonte Nielsen), confermando la posizione di terzo produttore sul mercato francese.
- Nel mercato dell'intimo, mercato obiettivo del piano strategico di diversificazione del Gruppo, caratterizzato da tassi costanti di sviluppo (+ 5% nel 2000 e + 2% nel 2001 rispetto all'anno precedente - fonte Nielsen), il Gruppo ha sviluppato importanti programmi sia di estensione di gamma sui marchi esistenti, che di rilancio del marchio Lepel, che produrranno i loro effetti sul fatturato 2002. Alla fine del 2001 l'intimo rappresenta già il 22,8% del fatturato del Gruppo.
- Nel 2001, inoltre, la Capogruppo CSP International si è data una nuova organizzazione per gestire e controllare al meglio i canali della Grande Distribuzione in Italia, passando ad una gestione diretta del punto vendita, anziché mediata da un'organizzazione di distributori, come avveniva fino alla fine del 2000.
- Un importante risultato gestionale del Gruppo è stato inoltre conseguito nella consociata francese Le Bourget, dove - dopo una lunga serie di esercizi in perdita - a soli due anni dall'acquisizione, è stato ottenuto un utile pari a 0,93 milioni di Euro.

1. Andamento del Gruppo

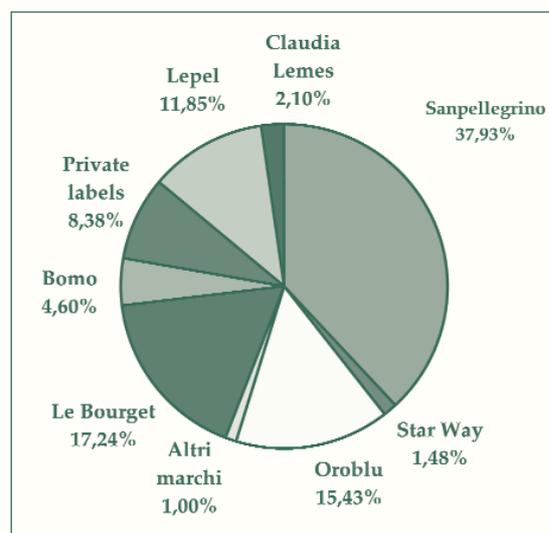
I ricavi netti dell'esercizio 2001 sono passati da 160,34 milioni di Euro a 163,33 milioni di Euro con un incremento del 1,9% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento del fatturato registrato nel 2001 è dovuto prevalentemente alla crescita sul mercato francese, che rappresenta ormai il 26,9% del totale, mentre le vendite in Italia e verso i paesi dell'Est Europa sono rimaste sostanzialmente costanti e pari rispettivamente a 72,59 milioni di Euro ed a 23,56 milioni di Euro. Relativamente alle vendite per marchio, Sanpellegrino ha confermato di essere il principale marchio del Gruppo in termini di volumi.

Fatturato consolidato per area



Fatturato consolidato per marchio



1.a) Dati sintetici di conto economico

(in milioni di Euro)	2001		2000	
	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	163.33	100.0	160.34	100.0
Costo del venduto	101.63	62.2	102.58	64.0
Margine Lordo	61.70	37.8	57.76	36.0
Costi di vendita, generali ed amministrativi	53.43	32.7	50.34	31.4
Utile operativo	8.27	5.1	7.42	4.6
Oneri finanziari	4.22	2.6	3.04	1.9
Altri oneri	2.02	1.2	(1.76)	(1.1)
Risultato prima delle imposte	2.03	1.2	6.14	3.8
Imposte	(2.25)	(1.4)	(2.78)	(1.7)
Risultato netto	(0.22)	(0.2)	3.36	2.1
Risultato di pertinenza di terzi	(0.21)	(0.2)	(0.46)	(0.3)
Risultato netto di Gruppo	(0.43)	(0.3)	2.90	1.8

Costo del venduto – Il costo del venduto dell'esercizio 2001 è pari a 101,63 milioni di Euro, con un incidenza sui ricavi netti del 62,2% rispetto al 64,0% dell'esercizio precedente; il miglioramento è dovuto prevalentemente ai maggiori volumi prodotti che hanno consentito un miglior assorbimento dei costi fissi.

Margine lordo – L'incidenza del margine lordo sui ricavi netti è pari al 37,8% rispetto al 36,0% dell'esercizio precedente, a seguito del fenomeno sopra commentato.

Costi di vendita, generali ed amministrativi – I costi di vendita, generali ed amministrativi, pari a 53,43 milioni di Euro, rappresentano il 32,7% dei ricavi netti dell'esercizio, rispetto al 31,4% dell'esercizio precedente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente ai costi di merchandising sostenuti dalla Capogruppo a seguito del cambiamento della strategia distributiva che ha attribuito alla rete dei distributori un ruolo centrale nel servizio logistico ai punti vendita.

Utile Operativo – L'utile operativo è pari a 8,27 milioni di Euro, rispetto a 7,42 milioni di Euro dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato netto del 5,1%, rispetto al 4,6% del 2000. Tale miglioramento, imputabile prevalentemente al sopra menzionato contenimento del costo del venduto, è stato conseguito nonostante l'esercizio sia stato penalizzato da una minore marginalità di circa 1,2 milioni di Euro, conseguente alla già citata modifica dell'organizzazione distributiva. Al netto di tali componenti negativi, l'incidenza del risultato operativo sui ricavi netti sarebbe stata di circa il 6%.

Oneri finanziari netti – Gli oneri finanziari netti, pari a 4,22 milioni di Euro, sono aumentati di 1,18 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi netti del 2,6%, rispetto all'1,9% dell'esercizio precedente.

La maggiore incidenza degli oneri finanziari è dovuta principalmente al maggior indebitamento netto complessivo conseguente all'acquisizione di Lepel.

Altri oneri netti – Gli altri oneri netti si riferiscono prevalentemente alla svalutazione, per 2,39 milioni di Euro, delle azioni proprie in portafoglio della Capogruppo, in seguito all'adeguamento del loro valore a quello di mercato (media quotazioni mese di dicembre pari a 2,524 Euro per azione).

Imposte sul reddito – Le imposte sul reddito sono pari a 2,25 milioni di Euro rispetto a 2,78 milioni di Euro dell'esercizio precedente. L'elevato carico fiscale è dovuto principalmente all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) delle società italiane, pari complessivamente a 1,31 milioni di Euro.

1.b.) Dati sintetici di stato patrimoniale

La situazione patrimoniale riclassificata sintetica del Gruppo al 31 dicembre 2001 è riepilogata nella seguente tabella:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2001	31 dicembre 2000
Attività operative a breve	125.01	119.25
Passività operative a breve	(47.26)	(49.99)
Capitale Circolante Operativo Netto	77.75	69.26
Partecipazioni (incluse azioni proprie)	6.10	4.13
Immobilizzazioni materiali e immateriali	69.31	72.74
Capitale Investito	153.16	146.13
Altre passività a medio-lungo termine	(10.38)	(9.86)
Capitale Investito Netto	142.78	136.27
Indebitamento finanziario netto	81.17	67.26
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.65	7.57
Patrimonio netto	59.96	61.44
Totale	142.78	136.27

Capitale circolante - Il capitale circolante operativo netto al 31 dicembre 2001, pari a 77,75 milioni di Euro, si è incrementato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente prevalentemente per effetto dell'incremento delle rimanenze di magazzino a seguito dell'aumento del numero dei prodotti offerti. A tale proposito, è in atto uno sforzo per la razionalizzazione degli assortimenti che permetterà al Gruppo di concentrarsi sui marchi principali e di ridurre significativamente la complessità gestionale.

Capitale investito - Il capitale investito passa da 146,13 milioni di Euro a 153,16 milioni di Euro principalmente per effetto, oltre a quanto già richiamato sopra, dell'ulteriore acquisto di azioni proprie.

Indebitamento finanziario - L'indebitamento finanziario netto, come illustrato nella tabella seguente, si è incrementato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente in seguito prevalentemente al finanziamento dell'acquisizione dell'ulteriore 45% di Lepel, nonché al sopra menzionato incremento delle scorte.

La posizione finanziaria netta risulta così composta:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2001	31 dicembre 2000
Debiti verso banche a breve	46.36	33.45
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	16.89	12.11
Cassa e banche attive	(5.44)	(2.01)
Indebitamento finanziario netto a breve	57.81	43.55
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	23.36	23.71
Indebitamento finanziario netto	81.17	67.26

2. Andamento delle società del Gruppo

a) Capogruppo

Nell'esercizio 2001 il fatturato della Capogruppo, al netto delle vendite intercompany, è aumentato del 2,6% passando da 86,91 milioni di Euro a 89,16 milioni di Euro; tale risultato è stato ottenuto grazie al positivo andamento delle vendite delle nuove linee di intimo seamless, che hanno rappresentato il 15% del fatturato, e che hanno ampiamente compensato la contrazione delle vendite di collant, direttamente dipendente dalla perdurante fase recessiva di questo mercato.

CSP International nel corso del 2001 ha ottimizzato lo sfruttamento della propria capacità produttiva, incrementando ulteriormente il proprio ruolo di centro produttivo del Gruppo; tale fenomeno, oltre a consentire un migliore assorbimento dei costi fissi della Capogruppo, ha permesso alle società del Gruppo di sostituire forniture precedentemente acquistate da terzi, con effetti positivi sulla qualità del prodotto e del servizio alla clientela.

Il risultato della Capogruppo è stato penalizzato dalla significativa svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, il cui valore è stato allineato alla quotazione di mercato.

b) Gruppo Le Bourget

Il Gruppo Le Bourget ha chiuso l'esercizio 2001 con un fatturato verso terzi di 46,66 milioni di Euro, in crescita di circa il 9% rispetto all'esercizio precedente, grazie al gradimento incontrato dalle nuove collezioni presso le consumatrici, nonché all'ampliamento della copertura distributiva.

Da un punto di vista produttivo, nel corso dell'esercizio si sono manifestati importanti risultati in termini di quantità prodotte e di livelli di efficienza raggiunti, pur mantenendo sostanzialmente inalterata la struttura delle società francesi.

La crescita del fatturato e il raggiungimento di una maggiore efficienza produttiva (nell'ultimo triennio i volumi prodotti sono stati rispettivamente di 8 milioni nel 1999, 10,8 milioni nel 2000 e 16,6 milioni nel 2001) hanno permesso al gruppo francese di chiudere l'esercizio con un utile di 0,93 milioni di Euro, dopo una serie di esercizi in perdita.

c) Lepel

Con l'acquisto del residuo 45% avvenuto nel giugno 2001, il Gruppo ha completato il processo di acquisizione della Lepel, società operante nel mercato della corsetteria tradizionale, iniziato nel giugno 2000 con l'acquisizione di una partecipazione di maggioranza del 55%.

Il fatturato della Lepel è diminuito rispetto al 2000 del 14,6%, passando da 26,67 milioni di Euro a 22,78 milio-

ni di Euro, in seguito prevalentemente alla diversa tempistica di presentazione delle collezioni che ha determinato una diminuzione dei volumi di vendita nel canale ingrosso, solo parzialmente compensata dalla crescita nel canale della grande distribuzione.

Dopo il raggiungimento del controllo totalitario il Gruppo ha già avviato nel corso del 2001 un progetto di rilancio e riposizionamento del marchio Lepel sul mercato italiano e nello stesso tempo ha sfruttato il know how tecnico specifico per sviluppare nuove gamme di prodotti sotto diversi marchi del Gruppo.

d) Sanpellegrino Polska

Le vendite a terzi della controllata polacca sono ammontate a 4,75 milioni di Euro, con un incremento del 22,3% rispetto all'esercizio precedente. I positivi risultati conseguiti nell'esercizio confermano le aspettative e rafforzano la funzione produttiva della Sanpellegrino Polska all'interno del Gruppo, cui destina circa il 50% delle proprie vendite.

3. Organizzazione produttiva

Le tre unità produttive di Ceresara, Rivarolo del Re e Tintoria di Ceresara consentono alla Capogruppo di valorizzare il rapporto qualità/prezzo, che è un riconosciuto punto di forza di CSP International.

A questi stabilimenti si è aggiunto quello di Sanpellegrino Polska, costituita nel 1998, che ha avviato la produzione nel 1999, quello di Le Bourget, acquisito a fine 1999 e quello di Lepel acquisito nel 2000.

CSP ha completato un rilevante piano di investimenti tecnico-produttivi, diretto ad adeguare la capacità produttiva e ad automatizzare il ciclo produttivo. A partire dal 2000, gli investimenti sono finalizzati a dotare la Capogruppo di macchine dedicate alla produzione di capi di intimo, con la nuova tecnologia seamless ed all'automazione degli impianti di produzione.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Nell'ambito di strategie di marketing mirate a soddisfare le esigenze della clientela con prodotti innovativi e di tendenza, il Gruppo si avvale di proprie strutture interne che, anche con il supporto di consulenti esterni, consentono di essere all'avanguardia nell'offerta di nuovi prodotti.

Il Gruppo, già attivo in termini di ricerca e sviluppo di prodotti innovativi nell'ambito calze, per offrire prodotti eleganti, di qualità e performanti, ha significativamente espanso il proprio raggio di azione nell'ambito dell'intimo:

- nel seamless sviluppando nuove linee di prodotto, sia performanti, che moda, anche esternabili;
- nella corsetteria tradizionale, attivando nuovi rapporti di collaborazione esterna, rivolti ad offrire sul mercato prodotti tecnico-funzionali e di tendenza/moda.

5. Operazioni con parti correlate ("Related Party Disclosures")

Nel corso dell'esercizio 2001 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali riconducibili alle comunicazioni Consob in materia.

I rapporti fra le società del Gruppo sono rappresentati prevalentemente da operazioni commerciali riguardanti l'attività produttiva delle società e sono regolati dalle normali condizioni di mercato.

6. Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori Generali ex regolamento di attuazione del D. leg. 24/02/98 n. 58 art. 33

Come richiesto dalla normativa Consob, alleghiamo il prospetto riguardante le partecipazioni detenute dalle persone fisiche o giuridiche indicate nella Delibera n. 11971/99.

7. Passaggio all'Euro

Le società del Gruppo appartenenti all'area UE hanno effettuato la migrazione all'Euro dei sistemi informativi entro il 31 dicembre 2001. Tale processo non ha comportato costi significativi a carico dell'esercizio 2001.

8. Azioni proprie

L'Assemblea dei Soci della Capogruppo del 17 dicembre 2001 ha autorizzato per un periodo di diciotto mesi l'acquisto di azioni proprie fino al 10% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2001 la Capogruppo deteneva 2.131.000 azioni proprie, per un valore nominale di 1.108.120 Euro, pari al 8,7% del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio 2001 la Capogruppo ha acquistato 1.378.500 azioni proprie, per un valore nominale di 716.820 Euro, pari al 5,6% del capitale sociale.

9. Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2001

Organizzazione

La crescente complessità dell'assortimento, dipendente dal processo di diversificazione nell'intimo, ha spinto il Gruppo ad intraprendere una serie di interventi mirati a migliorare l'efficienza gestionale delle proprie attività, che si sintetizzano nei seguenti punti:

- meno brand ma più forti;
- razionalizzazione degli assortimenti sugli articoli alto vendenti;
- massimo sfruttamento delle potenzialità dei canali distributivi strategici;
- riduzione dei livelli di copertura stock.

Interventi in tale direzione sono stati avviati sia in Italia presso la Capogruppo, che in Francia presso Le Bourget.

In particolare, relativamente alla Capogruppo, per queste ragioni dal gennaio 2002 sono state dismesse tutte le linee di prodotti a marchio Star Way, brand che non aveva raggiunto gli auspicati livelli di fatturato.

Dalla stessa data è stata anche dismessa la linea Sanpellegrino Élite, che era stata creata per coprire in diretta la distribuzione nel canale dettaglio.

Con la chiusura di queste due linee e delle relative reti di vendita, si è intervenuti sulla Forza Vendita di Orobù Dettaglio, rinforzandola attraverso l'inserimento di nuovi agenti e migliorandone la copertura territoriale.

Diversificazione

Nel mese di gennaio 2002 è stata presentata alle reti di vendita Italia ed ai distributori esteri la prima collezione di corsetteria a marchio Orobù sviluppata all'interno del Gruppo.

Il lancio di questa linea, che sarà sostenuta pubblicitariamente, rappresenta un'importante tappa per lo sviluppo della marca Orobù: l'assortimento presentato permette di elevare la già ottima immagine della marca, di sviluppare più business sui clienti già trattanti Orobù e di raggiungere anche nuova clientela più specializzata nella corsetteria.

Tale linea, il cui sviluppo è frutto della collaborazione fra la Capogruppo e Lepel, sta ottenendo ottimi risultati in termini di raccolta ordini.

Ristrutturazione in Francia

Il Gruppo Le Bourget, ha deliberato la fusione delle società francesi EDI (holding del gruppo), SOGED (società commerciale con sede a Marsiglia) e BUC (negozi aziendali) in Le Bourget, con conseguente concentrazione di tutte le attività nella sede di Fresnoy-le-Grand.

Questa operazione, che fa seguito all'unificazione della logistica effettuata nel 2001, consentirà un notevole snellimento delle procedure contabili e una maggiore efficienza nel controllo di gestione.

Nello stesso tempo, a partire dalla collezione Autunno/Inverno 2002, i marchi Bomo e Le Bourget saranno unificati, in modo da permettere a tutto l'assortimento di beneficiare della comunicazione di marca e di prodotto prevista nella seconda parte del 2002.

10. Evoluzione prevedibile della gestione 2002

Per l'anno 2002 si prevede un'evoluzione dell'attività per singola società come segue:

Capogruppo

L'obiettivo, nel segmento calzetteria, è quello di recuperare quota di mercato progressivamente nell'arco dei prossimi anni. Ciò per effetto della nuova organizzazione distributiva nei canali moderni e per il contemporaneo ritorno in comunicazione. Per il 2002 si punta a recuperare già un punto di quota.

L'effetto combinato di recupero di quota di mercato, all'interno di un mercato calante (quello della calzetteria), e il contemporaneo sviluppo del business dell'intimo (seamless e tradizionale), dovrebbe generare una crescita del fatturato non inferiore al 2%.

Il livello delle giacenze è previsto in calo, grazie all'eliminazione delle linee Star Way e Sanpellegrino Élite.

Le Bourget

Nel mercato francese sono già state programmate iniziative promozionali e pubblicitarie con l'obiettivo di guadagnare ulteriori posizioni in termini di quota di mercato, così come era già avvenuto nel 2001. Per queste ragioni si prevede una crescita del fatturato attorno al 5%.

Va tenuto presente nel contempo che Le Bourget affronterà nel corso dell'anno gli oneri conseguenti alla ristrutturazione già avviata.

Lepel

Si prevede il recupero del fatturato ai livelli del 2000, colmando la perdita avvenuta nel 2001.

Tale obiettivo sarà raggiunto con una nuova strategia di comunicazione e con un'offerta di prodotti moderni e adeguati ai bisogni delle consumatrici.

Ceresara, 28 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Relazione:

1. Conto Economico riclassificato
2. Stato Patrimoniale riclassificato
3. Prospetto 3C – schema 3

Allegato n. 1

Conto Economico Riclassificato
(importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2001 CONSOLIDATO	31 dicembre 2000 CONSOLIDATO
Ricavi netti	162.524	159.608
Royalties attive	807	732
RICAVI NETTO	163.331	160.340
COSTO DEL VENDUTO		
Acquisti	59.779	58.910
Costo del lavoro	20.662	20.870
Prestazioni di servizi	13.863	11.452
Ammortamenti	7.519	7.514
Altri costi	7.555	6.806
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	(7.753)	(2.938)
	101.625	102.584
MARGINE LORDO	61.706	57.756
COSTI DI VENDITA. GENERALI ED AMMINISTRATIVI		
Costo del lavoro	14.176	13.719
Spese pubblicitarie	17.580	17.119
Provvigioni	3.147	3.573
Ammortamenti	4.534	4.359
Altre spese	13.997	11.571
	53.434	50.341
UTILE OPERATIVO	8.272	7.415
Oneri (proventi) finanziari. netti	4.223	3.044
Svalutazione (rivalutazioni) di partecipazioni	0	9
Altri (proventi) e oneri	2.014	(621)
	6.237	2.432
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DI POSTE STRAORDINARIE	2.035	4.983
ONERI (PROVENTI) STRAORDINARI	4	(1.156)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	2.031	6.139
Imposte sul reddito	(2.248)	(2.782)
UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO	(217)	3.357
Utile ante-imposte Lepel di formazione antecedente l'acquisto	0	(331)
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	(209)	(129)
UTILE (PERDITA) NETTO DI GRUPPO	(426)	2.897

Stato Patrimoniale Riclassificato - Attività
(importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2001 CONSOLIDATO	31 dicembre 2000 CONSOLIDATO
ATTIVITA' CORRENTI		
Cassa e banche	5.435	2.013
Crediti verso clienti	65.857	66.633
Crediti verso società collegate	235	235
Altri crediti	4.292	5.319
Rimanenze di magazzino	54.266	46.166
Ratei e risconti attivi	359	892
Azioni proprie	5.379	3.369
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	135.823	124.627
IMMOBILIZZAZIONI		
Attività finanziarie:		
Crediti finanziari	602	750
Partecipazioni	110	14
Totale attività finanziarie	712	764
Immobilizzazioni materiali	49.601	53.387
Immobilizzazioni immateriali	19.715	19.355
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	70.028	73.506
TOTALE ATTIVITA'	205.851	198.133

Allegato n. 2

Stato Patrimoniale Riclassificato - Passività e Patrimonio Netto
(importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2001 CONSOLIDATO	31 dicembre 2000 CONSOLIDATO
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche a breve	46.358	33.448
Quota a breve dei debiti a medio-lungo termine	16.885	12.112
Debiti commerciali verso terzi	38.935	40.027
Debiti commerciali verso soc. collegate	6	6
Debiti tributari	2.407	4.052
Altri debiti	5.286	5.443
Ratei e risconti passivi	626	460
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	110.503	95.548
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE		
Finanziamenti a medio lungo-termine. al netto delle quote correnti	23.357	23.712
Effetti passivi	0	0
Trattamento di fine rapporto	6.200	5.868
Altri fondi	4.183	3.989
TOTALE PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE	33.740	33.569
TOTALE PASSIVITA'	144.243	129.117
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	1.647	7.572
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	12.740	12.654
Riserva legale	1.365	1.330
Fondo sovrapprezzo azioni	18.076	18.076
Altre riserve	28.206	26.487
Utile (Perdita) netto dell'esercizio	(426)	2.897
TOTALE PATRIMONIO NETTO	59.961	61.444
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	205.851	198.133

Allegato 3 - Allegato 3C - schema 3

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI ANNO 2001

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA PRECEDENTE	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL' ESERCIZIO	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
BERTONI ENZO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	3.476.780	152.000	41.000	3.587.780
BERTONI FRANCESCO *	CSP INTERN. IND. CALZE SpA LE BOURGET	3.476.780 1		40.000	3.436.780
BERTONI MARIA GRAZIA	CSP INTERN. IND. CALZE SpA LE BOURGET	2.787.470 1			2.787.470
BERTONI CARLO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	1			1
BOSSI GIANFRANCO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	929.896			929.896
BARDINI VALTER **	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	172.250		172.250	0
TEDOLDI ARTURO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA LE BOURGET	351.910 66.160 1	111.000	70.500	351.910 106.660

NOTE:

* More' Giuseppina. coniuge Bertoni Francesco è usufruttuaria di n. 2.787.470 azioni CSP.

** Bardini Valter coniuge Bertoni Maria Grazia

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2001

BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2001 E RAFFRONTO CON IL 31.12.2000

(valori in euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.2001	31.12.2000
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali:		
3.	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	733.319	912.460
4.	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.216.486	4.267.145
5.	avviamento	197.121	135
6.	differenza da consolidamento	15.429.609	14.012.931
7.	altre	138.178	163.860
	Totale I.	19.714.713	19.356.531
II.	Immobilizzazioni materiali		
1.	terreni e fabbricati	20.165.068	20.904.345
2.	impianti e macchinari	26.080.185	29.130.150
3.	attrezzature industriali e commerciali	792.196	1.189.153
4.	altri beni	1.661.883	1.585.340
5.	immobilizzazioni in corso e acconti	901.664	577.784
	Totale II.	49.600.996	53.386.772
III.	Immobilizzazioni finanziarie:		
1.	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	97.383	0
b)	imprese collegate	0	0
d)	altre imprese	12.642	12.641
	Totale 1.	110.025	12.641
2.	Crediti:		
a)	verso imprese controllate:		
a.a.	importi esigibili entro 12m	0	0
b)	verso imprese collegate:		
b.a.	importi esigibili entro 12m	65.009	65.009
	Totale 2.	65.009	65.009
3.	Altri titoli	295.187	372.075
	Totale III.	470.221	449.725
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	69.785.930	73.193.028

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.2001	31.12.2000
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze:		
1.	materie prime, sussidiarie e di consumo	9.279.463	9.089.869
2.	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	18.061.344	13.279.864
4.	prodotti finiti e merci	26.794.017	23.795.012
5.	acconti	130.781	0
	Totale I.	54.265.605	46.164.745
II.	Crediti:		
1.	verso clienti:		
1.a.	importi esigibili entro 12m	65.810.373	66.549.976
2.	verso imprese controllate:		
2.a.	importi esigibili entro 12m	0	0
3.	verso imprese collegate:		
3.a.	importi esigibili entro 12m	234.781	234.781
4.	verso imprese controllanti:		
4.a.	importi esigibili entro 12m	0	0
5.	verso altri:		
5.a.	importi esigibili entro 12m	4.299.489	5.791.233
5.b.	importi esigibili oltre 12m	241.495	312.596
	Totale 5.	4.540.984	6.103.829
	Totale II.	70.586.138	72.888.586
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
5.	azioni proprie	5.378.644	3.368.943
	Totale III.	5.378.644	3.368.943
IV.	Disponibilità liquide:		
1.	depositi bancari e postali	5.377.199	1.959.129
2.	assegni	46.774	83.953
3.	denaro e valori in cassa	49.563	54.487
	Totale IV.	5.473.536	2.097.569
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	135.703.923	124.519.843
D.	RATEI E RISCOINTI	358.607	891.793
	TOTALE ATTIVO	205.848.460	198.604.664

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31.12.2001	31.12.2000
PASSIVO			
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I.	Capitale	12.740.238	12.653.194
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.075.991	18.075.991
III.	Riserve di rivalutazione	13.023.280	13.023.278
IV.	Riserva legale	1.363.768	1.330.109
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.378.644	3.368.943
VI.	Riserve statutarie	170.669	0
VII.	Altre riserve:		
a.	utili non distribuiti	6.970.946	13.321.152
b.	contrib. in c/capitale per investimenti	205.717	205.717
	totale VII.	7.176.663	13.526.869
VIII.	Utili (Perdite) portati a nuovo	2.457.192	(3.431.204)
IX.	Utile (Perdita) dell'esercizio	(425.647)	2.896.952
	TOTALE (A)	59.960.798	61.444.132
	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	1.647.861	7.572.492
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1.	per trattamento di quiescenza e simili	625.040	625.040
2.	per imposte	2.013.225	1.729.761
3.	altri	1.608.719	1.641.603
	TOTALE (B)	4.246.984	3.996.404
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.199.416	5.867.864
D)	DEBITI:		
3.	debiti verso banche:		
a.	importi esigibili entro 12m	63.244.646	45.559.673
b.	importi esigibili oltre 12m	23.357.238	23.711.536
	Totale 3.	86.601.884	69.271.209
5.	acconti		
a.	importi esigibili entro 12m	0	81.944
6.	debiti verso fornitori:		
a.	importi esigibili entro 12m	38.931.981	40.026.796
7.	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8.	debiti verso imprese controllate		
a.	importi esigibili entro 12m	0	0
9.	debiti verso imprese collegate		
a.	importi esigibili entro 12m	5.874	5.874
10.	debiti verso imprese controllanti		
a.	importi esigibili entro 12m	0	0
11.	debiti tributari:		
a.	importi esigibili entro 12m	1.435.759	2.583.153
b.	importi esigibili oltre 12m	969.993	1.939.985
	Totale 11.	2.405.752	4.523.138
12.	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
a.	importi esigibili entro 12m	2.175.445	2.283.031
13.	altri debiti:		
a.	importi esigibili entro 12m	3.110.901	3.071.422
	TOTALE DEBITI (D)	133.231.837	119.263.414
E)	RATEI E RISCONTI	561.564	460.358
	TOTALE PASSIVO	205.848.460	198.604.664

CONTI D'ORDINE	31.12.2001	31.12.2000
- Ipoteche per mutui	15.493.707	18.592.448
- Fidejussioni da terzi	0	903.800
- Fidejussioni a terzi	10.933.190	299.084
- Impegni di acquisto	1.274.003	2.845.445
- Crediti v/ clienti a garanzia	17.242.238	15.725.397
- Beni di terzi	33.343	33.614
- Totale	44.976.481	38.399.788

CONTO ECONOMICO		2001	2000
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	172.504.554	174.334.577
	2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.571.809	2.691.565
	4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	5.843
	5. Altri ricavi e proventi:		
	a. altri ricavi e proventi	2.021.990	1.857.995
	b. contributi in c. esercizio	0	54.154
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	182.098.353	178.944.134
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.728.839	73.578.601
	7. Per servizi	53.557.392	47.925.588
	8. Per godimento di beni di terzi	896.545	1.015.225
	9. Per il personale:		
	a. salari e stipendi	23.819.182	23.650.617
	b. oneri sociali	9.494.201	9.476.420
	c. trattamento di fine rapporto	1.267.586	1.215.421
	e. altri costi	36.785	23.195
	Totale 9.	34.617.754	34.365.653
	10. Ammortamenti e svalutazioni:		
	a. ammortamento delle immobiliz. immateriali	3.728.996	3.597.765
	b. ammortamento delle immobiliz. materiali	8.326.597	8.275.834
	c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.607	27.816
	d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	732.450	469.571
	Totale 10.	12.791.650	12.370.986
	11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(182.734)	(274.569)
	12. Accantonamento per rischi	168.332	262.366
	13. Altri accantonamenti	0	0
	14. Oneri diversi di gestione	2.064.570	1.682.538
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	173.642.348	170.926.388
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A - B)	8.456.005	8.017.746
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
	15. Proventi da partecipazioni		
	a. proventi da partecip. in impr. controllate	0	0
	16. Altri proventi finanziari:		
	a. proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	c. imprese controllanti	0	0
	c. proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	104.406
	d. proventi diversi dai precedenti:		
	d. da terzi	400.568	591.925
	Totale 16.	400.568	696.331

CONTO ECONOMICO		2001	2000
17.	Interessi e altri oneri finanziari:		
	d. verso terzi	(4.413.894)	(3.472.050)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(4.013.326)	(2.775.719)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18.	Rivalutazioni:		
	a. di partecipazioni	0	0
19.	Svalutazioni:		
	a. di partecipazioni	0	(9.267)
	c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(2.386.003)	(196.535)
	Totale 19.	(2.386.003)	(205.802)
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	(2.386.003)	(205.802)
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20.	Proventi:		
	a. plusvalenza da alienazioni	0	26.387
	b. altri proventi straordinari	82.021	1.507.358
	Totale 20.	82.021	1.533.745
21.	Oneri:		
	c. altri oneri straordinari	(107.866)	(432.128)
	Totale 21.	(107.866)	(432.128)
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	(25.845)	1.101.617
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.030.831	6.137.842
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.247.746)	(2.781.165)
	26. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(216.915)	3.356.677
	UTILE ANTE-IMPOSTE LEPEL DI FORMAZIONE ANTECEDENTE L'ACQUISIZIONE	0	(330.899)
	RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	(208.732)	(128.826)
	RISULTATO DEL GRUPPO	(425.647)	2.896.952

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO AL 31.12.2001**

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione del Gruppo, in conformità alle norme in materia di bilancio consolidato (D. Lgs n. 127/91). Inoltre, al fine di rappresentare la dinamica dei flussi di liquidità dell'esercizio a livello di Gruppo, è presentato il Rendiconto finanziario.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 dicembre 2001, è quella del bilancio della Società Capogruppo CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE SPA ed è comune a tutte le società incluse nel consolidato. I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 dicembre 2001 predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione per l'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per eliminare eventuali rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie (ammortamenti anticipati) e per adeguarli ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del C.C., omogenei nell'ambito del Gruppo, interpretati ed integrati dai principi contabili raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Board (IASB), recepiti in Italia dalla Consob. Su tali rettifiche sono state stanziare le relative imposte differite, ove applicabile.

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 2001 desumibili dal bilancio d'esercizio della CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE SPA e il patrimonio netto ed il risultato del bilancio consolidato alla stessa data, è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

Si specifica inoltre, che tutti gli importi della presente Nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 include con il metodo integrale i bilanci alla stessa data della Capogruppo e delle seguenti società delle quali il Gruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto:

Denominazione	Sede	Capitale	% di controllo	% di interessenza
CSP International Industria Calze Spa	Via Piubega, 5/c 46040 Ceresara (MN)	Euro 12.740.000	Società Capogruppo	
E.D.I. S.A.	Rue J.P. Salties- Fresnoy Le Grand (F)	02230- Euro 4.374.132	100%	100%
Le Bourget S.A (1)	Rue J.P. Salties- Fresnoy Le Grand (F)	02230- Euro 1.531.856	99,996%	99,996%
S.A.R.L. BUC (2)	Rue J.P. Salties- Fresnoy Le Grand (F)	02230- Euro 9.600	95%	94,996%
SOGED S.A. (2)	Techniparc de la Bastidonne Lot 7 quartier de l'aunome vieille 13400 Aubagne (F)	Euro 938.100	99,87%	99,866%
Le Bourget Benelux (2)	Rue Reigersvliet Bruxelles (B)	1040 Euro 182.200	70,56%	70,557%
BO.MO. Srl (3)	Via San Martino 8/12 Fraz. Borgo Poncarale 25020 Poncarale (BS)	Euro 93.600	60%	59,998%
Lepel Srl	Via Nuova Ponente, 25/b 41012 Carpi (MO)	Euro 3.848.000	100%	100%
Sanpellegrino Polska Sp. z o.o.	Ul. Lodzka, 27 95-050 Konstanynow (Lodz) (PL)	Zloty 9.006.400	50%	50%

(1) Società posseduta da E.D.I. S.A.

(2) Società posseduta da Le Bourget S.A.

(3) Società posseduta da SOGED S.A.

Va segnalato che la Capogruppo, in data 29 giugno 2001, ha perfezionato l'acquisto dell'ulteriore 45% della Società Lepel Srl, con un esborso di 9.576 migliaia di Euro. Con tale operazione, che segue l'acquisizione del 55% effettuata il 28 giugno 2000, è stato raggiunto dalla Capogruppo il controllo totalitario della partecipata. Il risultato del primo semestre della Lepel attribuibile alla minoranza venditrice è stato classificato nella voce di conto economico 'Risultato di pertinenza di terzi'.

L'eccedenza del prezzo pagato sul valore contabile del patrimonio netto relativo all'ulteriore acquisizione del 45% è stata allocata per 3.263 migliaia di Euro alla voce 'Differenza da consolidamento', ed è stata ammortizzata a partire dal secondo semestre dell'esercizio.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I più significativi principi di consolidamento adottati per le imprese consolidate sono i seguenti:

- I bilanci delle società controllate inclusi nel bilancio consolidato sono assunti con il metodo del consolidamento integrale. Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta. Le differenze emergenti all'atto dell'acquisto delle partecipazioni (o alla data di primo consolidamento) dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni stesse e delle corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti delle partecipate è attribuita, ove possibile, alle voci dell'attivo e del passivo delle relative società, e per la parte rimanente sono iscritte, se positive tra le immobilizzazioni immateriali alla voce 'Differenza da consolidamento', se negative in una voce del patrimonio netto consolidato denominata 'Riserva di consolidamento'. La differenza da consolidamento è ammortizzata a quote costanti in dieci esercizi, in quanto nel settore in cui operano le società non si prevedono rapidi mutamenti tecnologici o produttivi che possano modificare la posizione acquisita sul mercato in decenni di attività.
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle società consolidate sono iscritte separatamente in una apposita posta del patrimonio netto denominata 'Capitale e riserve di terzi', mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce 'Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi'.
- Le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e di ricavo, intercorse tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale, sono eliminate. In particolare sono eliminati gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo inclusi alla data di bilancio nella valutazione delle rimanenze di magazzino e delle immobilizzazioni.
- I dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel conto economico della controllante e delle altre società detentrici di tali partecipazioni sono eliminati contro la voce 'Utili portati a nuovo'.
- La conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere con sede in paesi aderenti all'Unione europea è effettuata applicando a tutte le poste del bilancio i relativi cambi fissi. Le differenze di cambio relative all'applicazione di tali criteri sono iscritte direttamente in apposita riserva di patrimonio netto consolidato, come pure la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso ai cambi in vigore alla fine dell'esercizio. I cambi applicati nella conversione dei valori della controllata polacca sono i seguenti:

Valuta	Medio	Finale
Zloty polacco	3,67214	3,4953

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, conformi a quelli dettati dalle norme di legge, ed applicati con uniformità rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare l'avviamento è ammortizzato in cinque esercizi. Il software applicativo è iscritto tra le immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in tre esercizi.

La differenza da consolidamento è ammortizzata in quote costanti lungo una vita utile stimata di dieci anni.

Immobilizzazioni materiali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario o di rivalutazione, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie -- Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente e in società collegate (segnatamente società di scarsa rilevanza) sono valutate in base al metodo del costo.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire tali perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata; la valutazione che ne risulta non differisce da quella derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Rimanenze -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo la configurazione del costo medio, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti -- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Azioni proprie -- Le azioni proprie, classificate nell'attivo circolante in quanto rappresentano un investimento temporaneo di liquidità, sono valutate al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Ai fini della determinazione del valore di mercato, si fa riferimento al corso medio di Borsa dell'ultimo mese.

Ratei e risconti -- Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Alcune società del Gruppo francesi sono tenute al pagamento di indennità di fine rapporto di lavoro subordinato ai dipendenti in relazione a certe condizioni. La stima della relativa passività alla data di riferimento del bilancio, che è funzione del tasso di mortalità e del turn over, è iscritta nei fondi rischi alla voce 'per trattamento di quiescenza e simili'.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -- Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali vigenti in Italia. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti -- I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi -- I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Costi di pubblicità, ricerca e sviluppo -- I costi di pubblicità e promozione non avendo natura pluriennale sono iscritti a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Eventuali costi relativi a campagne pubblicitarie a cavallo di più esercizi sono contabilizzati per competenza mediante iscrizione di ratei o risconti.

Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente contabilizzate come costi di esercizio nel periodo in cui sono sostenute.

Contratti di leasing -- I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono riflessi in bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria, che prevede la loro iscrizione nell'attivo e l'ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo con la contemporanea iscrizione del debito finanziario nel passivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio -- Le imposte sul reddito sono accantonate da ciascuna società consolidata sulla base della previsione dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle norme ed alle aliquote vigenti localmente. Sono inoltre stanziate imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali e sulle rettifiche di consolidamento, ove applicabili. Le imposte differite attive sono iscritte, se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera (relative a paesi non appartenenti all'area dell'Euro) sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico, dopo aver tenuto conto dell'eventuale fondo oscillazione cambi.

Se a fine esercizio dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo in base ai cambi in vigore alla data di bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi.

ALTRE INFORMAZIONI

Comparabilità con il bilancio dell'esercizio precedente -- Il bilancio dell'esercizio precedente è stato riclassificato con riferimento alle voci 'Altri debiti' e 'Ratei e risconti passivi', per un importo pari a 239 migliaia di Euro, al fine di renderlo comparabile con il bilancio al 31 dicembre 2001.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

■ B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I- Immobilizzazioni immateriali

Nell'Allegato 1 viene fornita la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Aliquota
- Software	33,33%
- Avviamento	20%
- Marchi	20%
- Differenza da consolidamento	10%
- Oneri pluriennali di gestione	20%

I saldi iscritti nella voce 'differenza da consolidamento' sono relativi principalmente alle operazioni di acquisizione del Gruppo E.D.I. (5.212 migliaia di Euro), del sottogruppo Le Bourget (5.460 migliaia di Euro) e di Lepel (3.978 migliaia di Euro).

La voce 'concessioni, licenze, marchi e diritti simili' include principalmente il valore attribuito dalla società Lepel Srl al proprio marchio. Tale società si è avvalsa nel corso dell'esercizio 2000 della facoltà prevista dalla Legge n. 342 del 21 novembre 2000 ed ha provveduto alla rivalutazione del proprio marchio 'Lepel', per un ammontare complessivo di 5.165 migliaia di Euro.

La voce 'altre immobilizzazioni' include i costi per deposito e rinnovo marchi e i costi di accensione mutui. Le spese relative ai mutui sono ammortizzate in relazione alla durata degli stessi mentre le altre spese in 5 anni.

B.II- Immobilizzazioni materiali

Nell'Allegato 2 viene fornita la movimentazione, gli incrementi ed i decrementi, delle immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi più significativi sono principalmente dovuti a investimenti effettuati dalla Capogruppo, finalizzati all'acquisto di macchine dedicate alla produzione di capi di intimo, con la nuova tecnologia seamless (senza cuciture).

Come commentato nella Nota integrativa dell'esercizio precedente la Capogruppo ha rivalutato, ai sensi della Legge n. 342/2000, gli impianti ed i macchinari acquistati dal 1988 al 1999.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Aliquota
- Fabbricati	3% - 10%
- Impianti e macchinari	5% - 15%
- Attrezzature industriali	10% - 25%
- Macchine elettriche ufficio	15% - 33%
- Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 33%
- Automezzi	20% - 25%

I vincoli gravanti sulle immobilizzazioni materiali sono indicati nella sezione relativa ai conti d'ordine. Inoltre, tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritte le immobilizzazioni (acquisite con contratti di leasing finanziario) contabilizzate come descritto nella sezione 'criteri di valutazione'.

Si segnala che la Capogruppo ha concesso in comodato d'uso a terzi beni materiali, e più precisamente, al 31 dicembre 2001 risultano in giacenza presso la forza vendita valigette telematiche e stampanti per 363 migliaia di Euro (391 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000).

B.III- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, pari a 97 migliaia di Euro, si riferiscono alla società Le Bourget (UK) Ltd in corso di liquidazione.

Negli allegati 3a e 3b sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (costituite da partecipazioni e finanziamenti) oltre ad un elenco indicante, per ciascuna impresa collegata, le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91.

■ C. ATTIVO CIRCOLANTE

■ C.I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così rappresentate:

	31/12/2001	31/12/2000
Valore lordo	56.645	47.951
Fondo svalutazione	(2.379)	(1.786)
Valore netto	54.266	46.165

L'incremento del valore della giacenze rispetto all'esercizio precedente, pari a 8.101 migliaia di Euro è dovuto all'aumento del numero di prodotti offerti.

Il fondo svalutazione è determinato in modo analitico e tiene conto delle possibilità di utilizzo in mercati alternativi ovvero di rilavorazione.

Si segnala che al 31 dicembre 2001 la Capogruppo ha merce di proprietà presso terzi per un valore complessivo di 5.568 migliaia di Euro, e più precisamente merce in corso di lavorazione presso terzisti per 3.977 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000 tale valore corrispondeva a 2.658 migliaia di Euro) e prodotti finiti presso distributori per 1.591 migliaia di Euro.

■ C.II.1. Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso i clienti è la seguente:

	31/12/2001	31/12/2000
Crediti verso clienti Italia	30.467	32.090
Crediti verso clienti Francia	11.989	14.322
Crediti verso clienti estero	11.346	10.951
Effetti S.b.f.	16.474	13.190

	31/12/2001	31/12/2000
Clienti per fatture da emettere	634	1.223
Note credito da emettere	(2.295)	(2.781)
Fondo svalutazione crediti	(2.805)	(2.445)
Totale	65.810	66.550

Il lieve decremento netto dei crediti (740 migliaia di Euro) rispetto all'esercizio precedente è in linea con l'andamento delle vendite.

I crediti commerciali verso clienti esteri non includono esposizioni significative verso Paesi a rischio.

I crediti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti dell'esercizio è la seguente:

	01/01/2001	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2001
Fondo Svalutazione	2.445	(388)	748	2.805

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato a fronte dei crediti ritenuti definitivamente inesigibili ed è stato incrementato sulla base della previsione di future perdite sui crediti in essere alla data di bilancio.

■ C.II.3. Crediti verso imprese collegate

La voce rappresenta i crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti delle società Rozal S.a.r.l. e CSP Hosiery (UK).

■ C.II.5. Crediti verso altri

Il saldo comprende crediti di diversa natura composti come segue:

	31/12/2001	31/12/2000
Erario c/ IVA	1.028	1.510
Anticipi per imposte sul reddito d'esercizio	1.129	2.182
Anticipi a fornitori	70	323
Anticipi spese viaggi dipendenti	4	7
Attività per imposte differite attive	1.480	1.300
Altri crediti a breve	561	455
Credito IVA Estero	27	14
Totale altri crediti a breve	4.299	5.791
Depositi cauzionali	242	313
Totale altri crediti a m/l	242	313
Totale altri crediti	4.541	6.104

La voce 'anticipi per imposte' sul reddito si riferisce principalmente agli acconti d'imposta e alle ritenute subite dalle varie società, eventualmente al netto dei relativi debiti tributari, ove applicabile.

La voce 'attività per imposte differite attive' si riferisce all'iscrizione del saldo attivo di imposte differite sulle differenze temporali fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali.

I depositi cauzionali sono esigibili entro 5 anni.

■ C.III.5 Azioni proprie

La Capogruppo detiene alla data del 31 dicembre 2001 n. 2.131.000 azioni proprie, per un valore nominale pari a 1.108,12 migliaia di Euro, corrispondenti al 8,7% del capitale sociale.

Nell'esercizio in esame sono state acquistate n. 1.378.500 azioni, per un valore nominale di 716,82 migliaia di Euro, pari al 5,6% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2001 si è inoltre proceduto ad una svalutazione di 2.386 migliaia di Euro per adeguare il valore delle azioni in portafoglio con quello di mercato, pari a 2.524 Euro. L'investimento in azioni proprie è stato autorizzato dall'Assemblea Ordinaria del 17 dicembre 2001 con il limite del 10% del capitale della Capogruppo. La citata autorizzazione è valida per diciotto mesi e consente di operare con prezzi inclusi nell'intervallo compreso tra 0,52 Euro e 10,33 Euro.

■ C.IV. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e da conti correnti bancari attivi alla data del 31 dicembre 2001.

■ D. RATEI E RISCONTI

Tale voce è così composta:

	31/12/2001	31/12/2000
Risconto costi spot televisivo	0	263
Costi anticipati	217	527
Altri	142	102
Totali	359	892

Gli altri risconti si riferiscono alla ripartizione per competenza di normali costi d'esercizio per prestazioni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

■ A. PATRIMONIO NETTO

■ A.I. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2001, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n° 24.500.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro cadauna. Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2001 è stata deliberata la conversione in Euro del capitale sociale della Capogruppo, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 17 del D. Lgs. 213/1998, per cui il valore nominale di ciascuna azione è passato dalle precedenti 1.000 Lire all'attuale valore corrispondente di 0,52 Euro. La conversione ha comportato un aumento del capitale sociale pari a 86,81 migliaia di Euro, addebitando la riserva legale per pari importo. Tale aumento è la conseguenza diretta dell'arrotondamento del valore nominale di ciascuna azione (da 0,516457 a 0,52 Euro) moltiplicato per il numero complessivo delle azioni.

■ A.II. Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni si riferisce all'aumento di capitale sociale effettuato nel 1997 in occasione della quotazione presso il Mercato Telematico della Borsa Italiana.

■ A.III. Riserve di rivalutazione

Tali riserve sono così ripartite:

	31/12/2001	31/12/2000
Riserva Riv. L. 596/75	32	32
Riserva Riv. L. 72/83	192	192
Riserva Riv. L. 413/91	393	393
Riserva Riv. L. 342/00	12.406	12.406
Totale	13.023	13.023

■ Prospetto di raccordo tra valori civilistici e consolidati

Il raccordo tra il risultato e il patrimonio netto civilistico della Capogruppo CSP International Industria Calze S.p.a e i corrispondenti valori consolidati è il seguente (in migliaia di Euro):

Descrizione	Risultato 2001	Patrimonio netto al 31.12.2001	Risultato 2000	Patrimonio netto al 31.12.2000
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo Aumento (Diminuzione)	(563)	59.482	2.946	61.233
Differenza tra i patrimoni netti delle controllate consolidate iscritte nel bilancio della Capogruppo al costo ed i rispettivi valori di carico delle partecipazioni, al netto dell'ammortamento della differenza da consolidamento	(369)	(2.086)	729	897
Effetto del primo consolidamento di partecipazioni	0	0	70	(2.771)
Eliminazione dei dividendi intersocietari	0	0	(2.841)	0
Eliminazione di rettifiche di valore di natura fiscale (principalmente ammortamenti anticipati), al netto del relativo effetto fiscale	816	3.180	2.727	2.364
Altre rettifiche di consolidamento al netto del relativo effetto fiscale	(310)	(615)	(734)	(279)
Come da bilancio consolidato	(426)	59.961	2.897	61.444

■ B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Di seguito esponiamo la movimentazione e composizione di tale voce:

	01/01/2001	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2001
Fondo trattamento quiescenza	625	0	0	625
Fondo per imposte	1.730	562	(279)	2.013
Altri:				
-Fondo oscill. cambi	45	27	(7)	65
-Fondo rischi futuri	600	72	(95)	577
-Fondo resi	66	144	(67)	143
-Fondo ristrutturaz.	16	0	(16)	0
-Fondo riabilitazione	78	123	(115)	86
-Fondo ind.suppl.clientela	836	126	(224)	738
Totale altri	1.641	492	(524)	1.609
Totale	3.996	1.054	(803)	4.247

Il fondo per trattamento di quiescenza e simili include la passività stimata relativa alle indennità che alcune società del Gruppo sono tenute ad erogare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento. L'entità delle citate indennità ed il relativo diritto sono funzione di diverse condizioni, tra le quali, la mortalità ed il turn over; l'importo iscritto in bilancio rappresenta una stima della passività il cui ammontare massimo teorico (nell'ipotesi che tutti gli attuali dipendenti delle società maturino il diritto alla pensione fermo restando il rapporto di subordinazione con le stesse) è pari a 755 migliaia di Euro. Gli amministratori ritengono adeguato il fondo riflesso in bilancio.

Il fondo per imposte si riferisce ad imposte differite relative principalmente a rettifiche di consolidamento (eliminazione di rettifiche di valore di natura fiscale, e altre minori) e a plusvalenze su alienazioni cespiti che beneficiano della tassazione differita della plusvalenza realizzata.

L'indennità suppletiva di clientela maturata dagli agenti è stata calcolata in accordo con la normativa e i contratti collettivi vigenti.

■ C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	01/01/2001	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2001
T.F.R.	5.868	(800)	1.131	6.199

■ D. DEBITI

■ D.3. Debiti verso banche

L'esposizione debitoria verso istituti di credito è pari a 86.602 migliaia di Euro. La variazione, rispetto al 31 dicembre 2000, pari complessivamente a 17.331 migliaia di Euro, risulta principalmente attribuibile all'incremento dell'indebitamento connesso al finanziamento dell'acquisizione dell'ulteriore quota del 45% della società Lepel ed all'incremento delle scorte.

Ad eccezione dei mutui, tutti i debiti bancari sono rimborsabili entro l'esercizio successivo.

La dinamica completa della variazione dei flussi finanziari è analizzata nel Rendiconto finanziario, allegato alla presente Nota integrativa.

Elenchiamo qui di seguito le scadenze dei mutui:

	Entro 1 anno	entro 5 a.	oltre 5 a.	Totale
Mutui	16.886	23.205	152	40.243

Nel corso dell'esercizio 2001 sono stati acquisiti due nuovi mutui chirografari per 15.493 migliaia di Euro a condizioni in linea con quelle di mercato con durata inferiore a cinque anni.

Peraltro, a fronte di alcuni mutui stipulati in anni precedenti sono state rilasciate garanzie ipotecarie come meglio specificato nei conti d'ordine.

Si segnala che la società Le Bourget nel corso del 1995 intraprese un piano di riorganizzazione in conseguenza del quale venne concordata una ristrutturazione del debito con i principali istituti bancari creditori. Tra le altre con-

dizioni, nel protocollo di intesa venne definita una clausola 'retour a meilleur fortune' in applicazione della quale venne riconosciuto ai creditori il diritto a ricevere una somma pari al 5% del risultato netto di ciascun esercizio del periodo 1997-2001, qualora questo risultasse superiore a 6.000.000 di franchi francesi. Al 31 dicembre non si sono verificati i presupposti per iscrivere una passività a favore degli enti finanziatori. Inoltre, su taluni finanziamenti oggetto di ristrutturazione, sono state concesse garanzie su immobili e macchinari.

■ D.6 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si sono ridotti di 1.095 migliaia di Euro principalmente per fenomeni legati alla dinamica temporale degli acquisti.

■ D.11 Debiti tributari

I debiti tributari sono così composti:

	31/12/2001	31/12/2000
Debiti per imposte	634	1.784
Erario c/rit.acc. prof./agenti	106	104
Ritenute IRPEF dipendenti	696	695
Totale	1.436	2.583
Debiti per imposte oltre 12 mesi	970	1.940
Totale	2.406	4.523

La voce debito per imposte oltre 12 mesi si riferisce alla terza rata dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione (legge n. 342/00).

La voce include inoltre il debito per imposte correnti relativo alle società consolidate.

■ D.12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Comprende le seguenti voci:

	31/12/2001	31/12/2000
Istituti di previdenza sociale	2.101	2.208
Enasarco	31	47
F.I.R.R.	43	28
Totale	2.175	2.283

■ D.13 Altri debiti

Sono così composti:

	31/12/2001	31/12/2000
Debiti v/ dipendenti per competenze	2.063	2.120
Debiti diversi	1.048	952
Totale	3.111	3.072

■ E. RATEI E RISCOINTI

La voce si riferisce principalmente a ratei per interessi passivi bancari, per 178 migliaia di Euro, ed ai ratei per premi ai dipendenti (237 migliaia di Euro).

CONTI D'ORDINE

Ipotecche per mutui -- Trattasi delle ipoteche su beni aziendali a garanzia di mutui concessi da istituti di credito, il cui debito residuo iscritto in bilancio ammonta a 1.430 migliaia di Euro.

Fidejussioni a terzi -- La voce comprende le fidejussioni rilasciate a garanzia a terzi.

Impegni di acquisto -- Al 31 dicembre 2001 risultano esservi impegni per l'acquisto di beni materiali derivanti da contratti controfirmati dalle parti per 1.274 migliaia di Euro. Tali impegni si riferiscono principalmente al potenziamento di impianti e all'acquisto di nuovi macchinari.

Beni di terzi -- La voce comprende merci di terzi da riconfezionare e ritingere.

Crediti v/clienti a garanzia -- La voce si riferisce a forme di garanzia prestate dalla controllata francese al sistema bancario in relazione a finanziamenti ricevuti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO:

Per una più dettagliata analisi del conto economico e dei fattori che hanno influenzato l'andamento dell'esercizio a supplemento dei commenti inclusi nella presente Nota integrativa, si rimanda all'illustrazione inclusa nella Relazione sulla gestione.

■ A. VALORE DELLA PRODUZIONE

■ A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione e per categoria di attività:

	2001	2000
- Italia:		
-calze	42.728	53.600
-seamless	9.314	1.422
-corsetteria	22.440	26.427
-filati	5.169	5.155
-materie prime/altro	1.022	1.029
- Francia:		
-calze	42.996	38.086
-seamless	940	0
-altro	211	222
- Europa occidentale		
-calze	15.527	19.412
-seamless	1.146	109
-corsetteria	117	33
-filati	4	20
-altro	330	241
- Europa orientale		
-calze	24.349	25.392
-seamless	2.867	143
-corsetteria	76	21
-filati	91	2
-altro	726	68
- Extra-Europa		
-calze	2.364	2.881
-seamless	82	17
-corsetteria	0	47
-altro	6	8
Totale	172.505	174.335

I ricavi relativi alle calze passano da 139.371 migliaia di Euro a 127.964, con un decremento di 11.407 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, in relazione al perdurare della recessione dei consumi di calze da donna in tutto il mondo.

Le vendite di articoli seamless passano da 1.691 migliaia di Euro a 14.349 migliaia di Euro, con un incremento di 12.658 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, confermando l'importanza che tale nuova merceologia di prodotti riveste nell'ambito del Gruppo e del mercato. Tali vendite quindi compensano ampiamente il perdurante calo delle vendite di calze.

Le vendite di corsetteria passano da 26.528 migliaia di Euro a 22.633, con un decremento di 3.895 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il decremento, registrato dalla società Lepel, è imputabile alla diversa tematica di presentazioni delle collezioni nel mercato dell'ingrosso, solo parzialmente compensata dalla crescita sul canale della grande distribuzione.

Per ciò che riguarda le vendite per area geografica, va sottolineato il consolidamento delle vendite nei paesi dell'Est Europeo, in modo particolare nella Russia, terzo mercato per volumi dopo l'Italia e la Francia per il Gruppo.

I ricavi per filati in Italia, pari a 5.114 migliaia di Euro, si realizzano mediante la vendita da parte della Capogruppo della materia prima ai terzisti, i quali a loro volta provvedono alla rifatturazione del filato incrementato del costo della lavorazione eseguita.

I ricavi sono indicati al netto di resi, sconti e abbuoni.

■ A.5.a. Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2001	2000
Addebiti spese trasporto e lavoraz. a clienti	286	213
Contributi pubblicitari	553	180
Rivalsa spese clientela	58	47
Royalties attive	807	732
Plusvalenze alienazioni cespiti	93	252
Sopravvenienze attive per imposte	222	431
Altri proventi	3	3
Totale	2.022	1.858

La voce più significativa è rappresentata dai ricavi per royalties attive derivanti da contratti in essere con i licenziatari per la concessione di marchi Gruppo, e dei contributi pubblicitari riconosciuti da fornitori per iniziative legate ad abbinamenti dei loro marchi in campagne pubblicitarie promosse dal Gruppo.

■ B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Tale voce è così composta:

	2001	2000
Materie prime	58.430	63.048
Materiali confezionamento e consumo	11.299	10.531
Totale	69.729	73.579

Gli acquisti si sono ridotti di 3.850 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

■ B.7. Costi per servizi

Tale voce è così composta:

	2001	2000
- Lavorazioni esterne	13.344	10.871
- Pubblicità e propaganda	18.293	17.520
- Costi per agenti e merchandising	6.171	4.114
- Trasporti	3.559	3.154
- Forza motrice e riscaldamento	4.645	4.289
- Emolumenti C.d.A.	980	1.141
- Emolumenti Collegio Sindacale	63	70
- Manutenzioni	2.109	2.142
- Assicurazioni	524	652
- Consulenze commerciali e generali	1.089	1.147
- Viaggi	804	844
- Poste telegrafiche	477	470
- Varie mezzi	245	255
- Legali	68	66
- Informazioni commerciali e costi comunicazione	228	151
- Oneri bancari	279	266
- Altri servizi	679	774
Totale	53.557	47.926

La voce ha registrato un incremento di 5.631 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio riguardano:

- i costi per lavorazioni esterne (incremento pari a 2.473 migliaia di Euro), dovuti al maggior ricorso a fornitori esterni soprattutto per ciò che riguarda la lavorazione degli articoli di intimo seamless;
- i costi per agenti e merchandising (incremento di 2.057 migliaia di Euro) in relazione all'importante cambiamento organizzativo che la Capogruppo ha attuato a partire dal 2001 nella vendita dei propri prodotti nel canale della grande distribuzione. La rete dei distributori, assume un ruolo diverso nella logistica e nella gestione del punto vendita, riservando alla società il rapporto diretto con i clienti per quanto riguarda la contrattualistica e le politiche com-

merciali. Quindi, i compensi per tali servizi, si manifestano solamente a partire dall'anno in corso, mentre in precedenza la società fatturava i prodotti ai distributori, i quali li rivendevano alle catene della grande distribuzione;

- i costi di pubblicità e propaganda (incremento di 773 migliaia di Euro);
- i costi per energia e riscaldamento (incremento di 356 migliaia di Euro) in relazione sia all'incremento dei relativi costi, legati all'aumento del prezzo del petrolio, sia all'incremento dei consumi in relazione al maggior sfruttamento degli impianti rispetto all'esercizio precedente.

In aderenza al disposto dell'articolo 38, 1° comma, lettera o) del D.Lgs. 127/91, si segnala che l'ammontare complessivo dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci dell'impresa controllante per le funzioni svolte in tutte le imprese consolidate ammontano rispettivamente a 568 migliaia di Euro ed a 56 migliaia di Euro. Inoltre, in allegato è fornito il prospetto previsto dalla Delibera Consob n. 11971/99.

■ B.9. Costi per il personale

In questa voce sono compresi tutti i costi sostenuti in via continuativa che direttamente riguardano il personale dipendente nel 2001, il cui dettaglio è esposto nel conto economico.

Il personale nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	01/01/01	Assunzioni	Dimissioni	31/12/01	Media
- Dirigenti	17	3	(4)	16	17
- Quadri	49	7	(7)	49	49
- Impiegati	365	39	(48)	356	361
- Operai	1.071	114	(165)	1.020	1.046
Totale	1.502	163	(224)	1.441	1.473

Si precisa che le voci assunzioni/dimissioni comprendono anche passaggi interni di categoria.

■ B.10. Ammortamenti e svalutazioni

Sono così composti:

■ a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	2001	2000
- Software	722	676
- Avviamento	232	359
- Oneri pluriennali di gestione	64	73
- Differenze da consolidamento	1.663	1.477
- Marchio	1.037	1.002
- Altri minori	11	11
Totale	3.729	3.598

■ b. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

	2001	2000
- Fabbricati	960	973
- Costruzioni leggere	24	53
- Impianti/macchinari	6.148	5.865
- Attrezzature	488	538
- Mobili, macch.mecc.	168	171
- Macch.ufficio elettr.	276	361
- Autovetture	143	161
- Automezzi	82	103
- Cespiti inf. a 1 mil.	38	51
Totale	8.327	8.276

■ d. Svalutazione dei crediti

La voce "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. Le perdite dell'esercizio sono state addebitate al conto economico con corrispondente utilizzo del fondo svalutazione crediti.

■ B.12. Accantonamento per rischi

Tale voce si riferisce principalmente all'accantonamento al fondo rischi ed oneri dell'indennità suppletiva di clientela maturata nell'esercizio ed allo stanziamento di 67 migliaia di Euro per rischi legati a potenziali oneri futuri per cause legali in essere.

■ B.14. Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2001	2000
- Spese rappresentanza	174	140
- Contributi associativi	131	131
- Cancelleria e materiale vario	296	240
- IVA su cessioni omaggio	41	33
- Imposte e tasse	1.155	842
- Minusvalenze alienazioni cespiti	61	64
- Spese Generali	117	58
- Altri oneri	90	175
Totale	2.065	1.683

■ C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

■ C.16.d.d. Altri proventi finanziari da terzi

Tale voce include:

	2001	2000
- Interessi attivi di conto corrente	28	120
- Interessi attivi verso clienti	18	51
- Differenze cambio attive	297	304
- Altri interessi attivi	58	107
- Sconti ed arrotondamenti attivi	0	10
Totale	401	592

■ C.17.d Interessi ed altri oneri finanziari v/terzi

Tale voce comprende:

	2001	2000
- Interessi passivi di conto corrente	677	283
- Interessi passivi finanziamenti	1.168	700
- Interessi passivi su mutui	1.709	1.654
- Altri interessi e oneri passivi	590	701
- Accantonam. F.do osc. cambi	0	7
- Differenze cambio passive	270	127
Totale	4.414	3.472

L'incremento degli oneri finanziari è dovuto principalmente al maggior indebitamento netto complessivo conseguente all'acquisizione di Lepel.

■ D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

■ D.19.c Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo che non costituiscono partecipazioni

Tale voce si riferisce alla svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, adeguate al valore di mercato, come meglio specificato nel commento della voce 'C III 5' dell'attivo di stato patrimoniale.

■ E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

■ E. 21.c Altri oneri straordinari

Le voce comprende principalmente gli oneri sostenuti dalla partecipata francese in seguito alla riorganizzazione di una società del Gruppo.

■ E. 22 Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a 2.248 migliaia di Euro, di cui imposte correnti per 2.172 migliaia di Euro ed imposte differite per 76 migliaia di Euro.

Si segnala che alcune società del Gruppo Le Bourget hanno sofferto significative perdite nell'esercizio e in quelli precedenti, che hanno determinato un notevole ammontare di perdite pregresse utilizzabili fiscalmente. Peraltro, tali società si avvalgono dell'opzione di determinare l'imponibile fiscale a livello di subconsolidato, denominata 'integrazione fiscale', e pertanto gli utili imponibili di alcune società sono affrancati dalle citate perdite pregresse. Sulle sopramenzionate perdite pregresse non sono state stanziare imposte differite attive a titolo prudenziale.

Ceresara, 28 marzo 2002

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. - Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2001
2. - Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2001
3. - Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio 2001, 3a, ed elenco delle partecipazioni secondo il disposto dell'art. 38 del D.Lgs. 127/91
4. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001
5. - Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001
6. - Prospetto dei compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali nell'esercizio 2001

Allegato n°1

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2001

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

Descrizione	Costo Storico	Ammortamenti al 31.12.00	Rival./ (sval.) al 31.12.00	Costo Residuo al 31.12.00	Incrementi 2001	Riclassifiche 2001	Ammortamenti 2001	Costo Residuo al 31.12.01
Diritti di brevetto ind. e diritti di utiliz. opere d'ingegno								
-Software	3.590	(2.678)	-	912	545	(4)	(720)	733
Concessioni. licenze. marchi e d. simili								
-Marchio CSP	5.194	(6.092)	5.165	4.267	14	(1)	(1.063)	3.217
Avviamento	-	-	-	-	246	-	(49)	197
Diff. Cons.	16.719	(2.706)	-	14.013	3.263	-	(1.846)	15.430
Altre								
-Spese plur. Mutui	65	(39)	-	26	-	-	(11)	15
-Altre imm. imm.	396	(258)	-	138	49	-	(64)	123
Totale altre	461	(297)	-	164	49	-	(75)	138
Totali	25.964	(11.773)	5.165	19.356	4.117	(5)	(3.753)	19.715

Allegato n° 2

Immobilizzazioni materiali

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

Riepilogo cespiti

Descrizione	Situazione inizio esercizio			Movimenti dell'esercizio			Ammortamenti			
	Costo Storico	Rivalutaz.	F.do ammortamento al 01.01.01	Costo Residuo al 01.01.01	Incrementi 2001	Decrementi 2001	Decrementi Rivalutazioni	Storni Ammortam.	Ammortamenti (*) 2001	
Terreni e fabbricati	27.722	2.550	(9.368)	20.904	64	(11)	-	(5)	55 (12)	(841)
Impianti e macch.	41.032	15.810	(27.712)	29.130	3.328	(771)	(146)	(766)	93 (20)	(6.298)
Attrezzature	14.233	59	(13.103)	1.189	87	(1.423)	-	(1.413)	17 (4)	(487)
Altri beni	6.767	83	(5.264)	1.586	829	(536)	-	(490)	6 (2)	(712)
Immobiliz. In corso	577	-	-	577	668	(364)	-	-	21 -	-
Totali	90.331	18.502	(55.447)	53.386	4.976	(3.105)	(146)	(2.674)	192 (38)	(8.338)

(*) importi relativi a differenze cambio da conversione

Descrizione	Situazione a fine esercizio		
	Costo Storico	Rivalutaz.	F.do Ammortam. al 31.12.2001
Terreni e fabbricati	27.830	2.550	(10.216)
Impianti e macch.	43.682	15.664	(33.264)
Attrezzature	12.914	59	(12.181)
Altri beni	7.066	83	(5.488)
Immobiliz. In corso	902	-	-
Totali	92.394	18.356	(61.149)

Allegato n. 3a

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2001

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

IMMOBILIZZAZIONI	COSTO		SITUAZIONE INIZIALE		SALDO		MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				SITUAZIONE FINALE		
	ORIGINARIO	RIVALUT.	SVALUTAZ.	SVALUTAZ.	31.12.00	INCREM.	RICLASSIFIC.	DECREM.	RIVALUTAZ.	SVALUTAZ.	31.12.2001	RIVALUTAZ.	DI CUI
PARTECIPAZIONI													
IMPRESE CONTROLLATE													
LE BOURGET (UK) LTD - BUCKINGHAMSHIRE (UK) 8 Canons Road - Old Wolverton -Milton Keynes	220		(123)		97							97	
TOTALE CONTROLLATE	220	0	(123)		97	0	0	0	0	0	0	97	0
IMPRESE COLLEGATE													
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	9		(9)		0							0	
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Action Park, 28	3		(3)		0							0	
TOTALE COLLEGATE	12	0	(12)		0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE IMPRESE MINORI	16		(3)		13							13	
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	16	0	(3)		13	0	0	0	0	0	0	13	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	248	0	(138)		110	0	0	0	0	0	0	110	0
CREDITI													
IMPRESE CONTROLLATE													
Finanz. BENETTON LEGS	0	0	0		1							1	
TOTALE CREDITI V/ CONTROLLATE	0	0	0		1	0	0	0	0	0	0	1	0
IMPRESE COLLEGATE													
Finanz. ROZAL SARL					31							31	
Finanz. CSP HOSIERY (UK) LTD					33							33	
TOTALE CREDITI V/ COLLEGATE	0	0	0		64	0	0	0	0	0	0	64	0
TOTALE CREDITI	0	0	0		65	0	0	0	0	0	0	65	0

Allegato n. 3b

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2001 (ART. 2427 N. 5 C.C.)

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE IN VALUTA	PATRIMONIO NETTO	UTILE O PERDITA	QUOTA DI POSSESSO %	Q.TA PERTIN. PATRIM. NETTO	Q.TA PERTIN. UTILE/PERD.	VALORE DI CARICO	DIFFER. TRA VAL. CARICO E Q.TA PATR. NETTO
PARTECIPAZIONI								
IMPRESE CONTROLLATE								
LE BOURGET (UK) LTD - BUCKINGHAMSHIRE (UK) 8 Canons Road - Old Wolverton - Milton Keynes	LGS 150,000	*** 100	0	99.99	100	0	97	(3)
IMPRESE COLLEGATE								
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	FF 300,000	* (100)	(179)	20	(20)	(36)	0	(20)
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Acton Park, 28	LGS 10,000	** (383)	(257)	20	(77)	(51)	0	(77)

NOTE:

* come risultante dal bilancio al 30 giugno 2000

** come risultante da bilancio al 31 marzo 1999, convertito al cambio a tale data

*** come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2001 (società in liquidazione)

Allegato n° 4

valori in migliaia di Euro

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AL 31 DICEMBRE 2001**

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 01.01.2001	12.653	18.076	3.369	13.023	1.330	10.096	2.897	61.444
Ripartizione utile d'esercizio 2000								
- Attribuzione 5% a riserva legale					153		(153)	0
- Dividendi							(1.187)	(1.187)
- Utili riportati a nuovo						1.557	(1.557)	0
- Conversione Capitale Sociale in Euro	87				(87)			0
Incremento riserva azioni proprie			2.010			(2.010)		0
Altri movimenti					(32)	162		130
Risultato dell'esercizio 2001							(426)	(426)
Saldi al 31.12.2001	12.740	18.076	5.379	13.023	1.364	9.805	(426)	59.961

Allegato n° 5

valori in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e al 31 dicembre 2000

	2001	2000
A. INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	(43,461)	(31,879)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del Gruppo	(426)	2.897
Ammortamenti e svalutazioni	12.056	11.228
Variazione netta trattamento fine rapporto e indennità suppletiva clientela	233	695
Variazione netta fondi rischi ed oneri	348	(378)
Svalutazione partecipazioni	0	9
Flusso dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	12.211	14.451
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti	740	12.182
(Incremento) decremento delle rimanenze	(8.101)	(3.141)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(3.263)	(10.634)
(Incremento) decremento di azioni proprie	(2.010)	(2.412)
Variazioni di altre voci del capitale circolante	2.098	(2.055)
Variazione complessiva del capitale circolante	(10.536)	(6.060)
	1.675	8.391
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(825)	(1.744)
Materiali	(4.541)	(4.853)
Finanziarie	(20)	784
Acquisizione Lepel	(9.576)	(11.455)
	(14.962)	(17.268)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Nuovi finanziamenti (rimborsi) al netto del trasferimento nel passivo corrente delle quote a breve termine	(355)	522
Dividendi distribuiti	(1.187)	(1.237)
Altre variazioni di patrimonio netto e degli interessi di terzi	519	(3.838)
	(1.023)	(4.553)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(14.310)	(13.430)
F. Liquidità (Indebitamento) netto delle società acquisite alla data di acquisizione	0	1.848
G. INDEBITAMENTO NETTO FINALE (A+E+F)	(57.771)	(43.461)

Allegato n. 6

Allegato 3C - schema 1

COMPENSI CORRISPONDI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI ANNO 2001 VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		EMOLUMENTI PER LA CARICA		COMPENSI		
	CARICA RICOBERTA	DURATA DELLA CARICA	NELLA CAPOGRUPPO	IN ALTRE CONTROLLATE	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
BERTONI ENZO	presidente C.d.A	27.04.00 x 3 esercizi	243		uso cellulare		
BERTONI FRANCESCO	amministratore delegato **	27.04.00 x 3 esercizi	303		uso cellulare	4	52*
BERTONI MARIA GRAZIA	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi			uso cellulare	5	47*
BERTONI CARLO	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi	9		uso cellulare	65	101*
BOSSI GIANFRANCO ***	amministr. e direttore gen.**	27.04.00 x 3 esercizi	13		uso cellulare		
ARMANINI MASSIMO	amministratore **	27.04.00 x 3 esercizi					
TEDOLDI ARTURO	amministratore **	15.06.01 x 2 esercizi					
STRACCIARI VANNA	presidente collegio sindacale	27.04.00 x 3 esercizi	17	9			
MONTESANO MARCO	sindaco effettivo	27.04.00 x 3 esercizi	12	6			
SAVOIA LUCA	sindaco effettivo	27.04.00 x 3 esercizi	12				
RETTA MASSIMILIANO ****	direttore generale **	ass. 02.05.2001			uso cellulare	21	111*

* retribuzione per lavoro subordinato

** membro del comitato esecutivo

*** Bossi Gianfranco dimissionario da direttore generale dal 14.04.2001

**** Retta Massimiliano assunto direttore generale dal 02.05.2001

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2001**

Signori Azionisti,
il bilancio consolidato del Gruppo a Vostra disposizione si presenta redatto in ottemperanza alle norme di legge vigenti.

Nella relazione degli Amministratori sono esposti i fatti che hanno interessato il Gruppo, ed essa appare atta a soddisfare il requisito della congruenza con il bilancio consolidato, così come prescritto dalla legge.

Nella nota integrativa sono stati illustrati i metodi di valutazione e di redazione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri, all'area e ai bilanci oggetto di consolidamento.

Il Collegio condivide i criteri che sono indicati nella nota integrativa utilizzati per la definizione dell'area di consolidamento e per la valutazione delle varie poste del bilancio consolidato ed ATTESTA pertanto la piena regolarità del bilancio consolidato e la sua corrispondenza alle scritture contabili della capogruppo ed alle informazioni inviate dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il bilancio consolidato è soggetto a revisione da parte della società ARTHUR ANDERSEN S.p.A.

Ceresara, 09 Aprile 2002

I Sindaci

Vanna Stracciari
Marco Montesano
Luca Savoia

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58**

Arthur Andersen SpA
Via Albere 19
37138 Verona

Agli Azionisti della
CSP International Industria Calze S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della CSP International Industria Calze S.p.A. e sue controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della CSP International Industria Calze S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 maggio 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della CSP International Industria Calze S.p.A. e sue controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e delle sue controllate.

Verona, 29 marzo 2002

Arthur Andersen SpA

Giancarlo De Marchi - Socio

BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, redatto in Euro, viene sottoposto al Vostro esame: i dati e le considerazioni che seguono riguardano la Capogruppo CSP International S.p.A.; separatamente è disponibile il Bilancio Consolidato di Gruppo.

L'esercizio 2001 si è chiuso con un fatturato civilistico di 122,99 milioni di Euro, un fatturato netto gestionale di 108,41 milioni di Euro, un utile operativo di 7,06 milioni di Euro, una perdita netta di 0,56 milioni di Euro, un patrimonio netto di 58,49 milioni di Euro ed un indebitamento finanziario netto di 65,93 milioni di Euro.

Una visione sintetica delle voci salienti del periodo 1998-2001 è fornita nella seguente tabella, i cui dati sono espressi in milioni di Euro:

Anni	Fatturato civilistico	Fatturato gestionale netto	Ammortamenti	Utile operativo	Utile (Perdita) Netto	Cash flow operativo
1998	139,81	119,61	7,37	9,82	1,57	9,82
1999	111,65	95,98	8,84	9,20	3,23	12,72
2000	113,72	95,98	9,94	8,20	2,95	16,46
2001	122,99	108,41	9,15	7,06	(0,56)	8,83

Si precisa che il fatturato gestionale netto differisce dal fatturato civilistico principalmente per effetto dell'esclusione delle vendite a terzi e società del Gruppo effettuate allo scopo di alimentare il normale ciclo produttivo (vendite di filati e materiali di produzione). Al fine di fornire una migliore rappresentazione dell'attività della Società, tutti i commenti forniti di seguito faranno riferimento al bilancio gestionale riclassificato incluso nella presente relazione e non al bilancio civilistico.

1. Evoluzione dei mercati

Già nella seconda metà del 2000, CSP diversificava la propria merceologia entrando nel mercato dell'intimo, presentando linee di prodotti sviluppati con la tecnologia seamless (senza cuciture), con i marchi Sanpellegrino, Orobù e Star Way. L'obiettivo di questa diversificazione è di garantire sviluppo alla società, vista la costante riduzione dei consumi del mercato della calzetteria, core business aziendale.

Nel 2001, con il lancio delle linee seamless sotto i marchi CSP, nonché con l'acquisizione del 100% di Lepel, i mercati di riferimento sono due e sono caratterizzati da diversi andamenti dei consumi.

Da un lato il mercato calze:

- in Italia è infatti caratterizzato ancora da consumi decrescenti, anche se a ritmi inferiori rispetto ai due anni precedenti.

Mercato calze: andamento consumi a volume	
1998	-4,5%
1999	-9,0%
2000	-12,3%
2001	-7,8%

(fonte Nielsen Consumer Panel)

- In Francia, altro mercato strategico per CSP, i consumi hanno registrato una sostanziale stabilità (+1%);
- Nel resto dell'Europa si continuano a stimare modesti cali di consumo.
In generale, va sottolineato che ovunque si assiste al fenomeno del calo dei collant, a favore della crescita di gambaletti e calzini, siano essi basici o moda.

Nel mercato dell'intimo, in Italia, si registrano nel 2001 positivi tassi di sviluppo, in particolare per il comparto della corsetteria, che registra una crescita del 2,7% a valore e dell'1,3% a volume, rispetto al 2000.

2. Evoluzione quote di mercato

Calzetteria

In Italia, nel 2001, CSP International registra una sostanziale tenuta delle quote di mercato del 2000.

Capogruppo: andamento quote consumi in Italia

Anni	Quote di mercato in quantità	Quote di mercato in valore	Premium Price
1998	10,1%	12,1%	+19,8%
1999	9,2%	11,4%	+22,9%
2000	8,3%	10,3%	+23,7%
2001	8,0%	9,9%	+24,0%

(fonte Nielsen Consumer Panel)

Il rallentamento del trend di calo della quota di mercato (-0,3% in quantità e - 0,4% in valore) è un fatto positivo se si tiene presente che nel 2001 l'offerta calze non ha beneficiato di investimenti diretti in comunicazione, in quanto allocati nel nuovo business di intimo seamless. Alla luce di questi risultati, ci attendiamo l'inversione di tendenza sulla quota di mercato con gli investimenti che, nel 2002, prevedono nuovamente il sostegno della calzetteria.

Intimo

Per quanto riguarda il mercato dell'intimo, oggi il fenomeno dei prodotti seamless non viene ancora monitorato da società di rilevazione come Nielsen, ma è sicuramente un segmento in crescita, grazie alle proprie caratteristiche funzionali di comfort ed invisibilità.

Le attività innovative di ricerca e sviluppo

Le attività in oggetto si concretizzano prevalentemente nello sviluppo di nuovi prodotti e nella ricerca dell'efficienza e della qualità del processo produttivo.

Nella tabella seguente è rilevata l'attività di innovazione di prodotto realizzata nel 2001, confrontata con gli ultimi due anni:

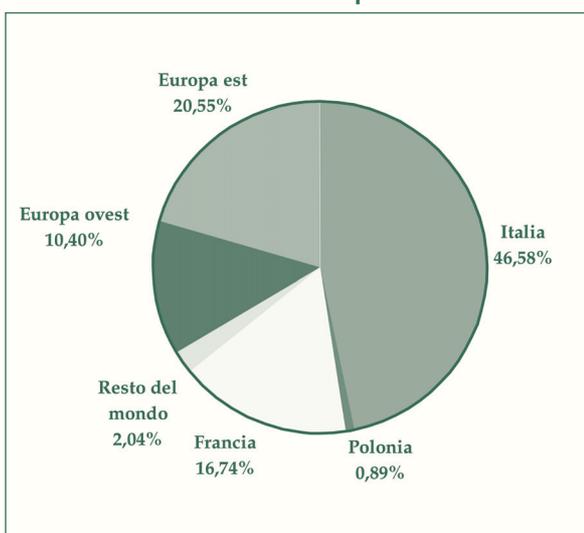
ANNI	SANPELLEGRINO	OROLÙ	STAR WAY
1999	MICROPAQUE COMODO	INTRIGO MILLENIUM INVISIBLE SILVERADO	BABY STAR ABSOLUTE COMFORT
2000	INTIMO SEAMLESS COMODO	INTIMO SEAMLESS DOLCE VITA SUN TIME	INTIMO SEAMLESS TOTAL COMFORT
2001	BODY LINE 20 DAY 60 COLLEZ. METROPOLIS SEAMLESS MAN	LIBERA 20 BAS PRESTIGE UP MI-BAS REPOS 70 SENSUEL 40 INTRIGO 40 NO SLIDE 50 SEAMLESS MAN SEAMLESS ROMANTIQUE COLLEZIONE ON LINE	

3. Andamento della Società

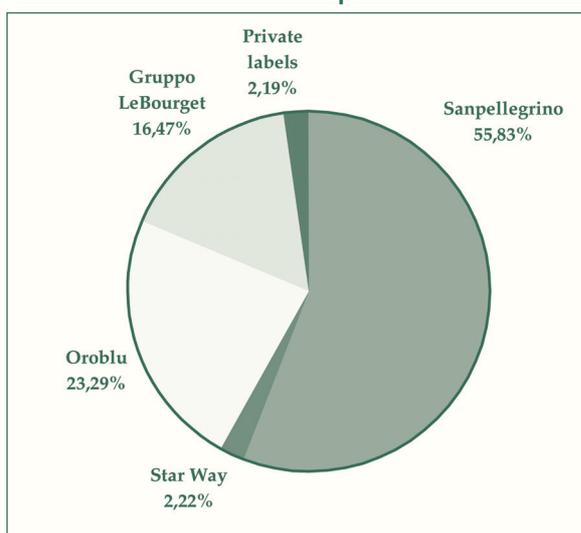
I ricavi netti dell'esercizio 2001 sono passati da 95,98 milioni di Euro a 108,41 milioni di Euro con un incremento del 12,9% rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto al positivo andamento delle vendite delle nuove linee di intimo seamless, pari al 15% delle vendite a marchio, che hanno più che compensato la contrazione delle vendite di collant. Un contributo significativo è comunque arrivato dalla crescita delle vendite intercompany, passate da 9,07 milioni di Euro a 19,25 milioni di Euro.

Come evidenziato dal grafico successivo, le vendite a marchio Sanpellegrino rappresentano oltre la metà del fatturato complessivo, seguite dal marchio Oroblu e dalle vendite alle società del Gruppo Le Bourget, che hanno prevalentemente concorso a determinare la sopra menzionata crescita del fatturato.

fatturato lordo CSP per area

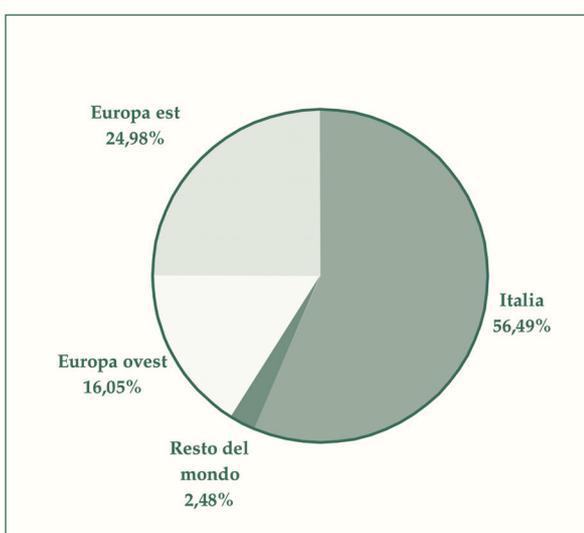


fatturato lordo CSP per marchio

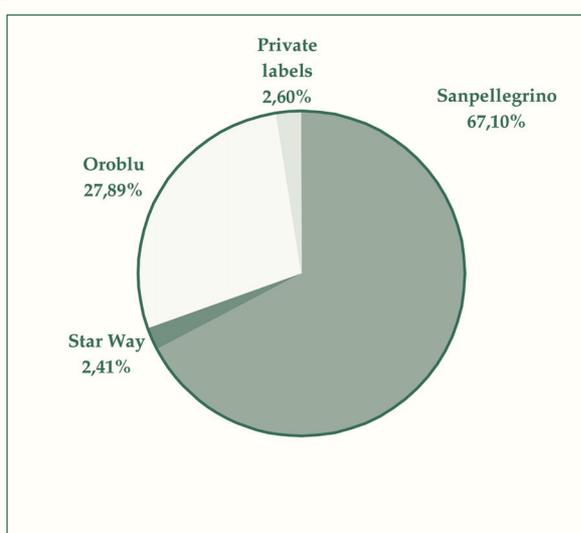


Per quanto riguarda le vendite al netto delle intercompany, l'incremento dell'esercizio 2001 è stato pari al 2,6%. Oltre il 56% delle vendite è stato realizzato sul mercato domestico rispetto al 53,5% dell'esercizio precedente, grazie allo sviluppo del fatturato dell'intimo seamless, mentre a livello di vendite per marca, le vendite Sanpellegrino hanno rappresentato oltre il 67%, in linea con l'anno 2000, come evidenziato nei seguenti grafici.

fatturato netto CSP per area



fatturato netto CSP per marchio



3.a) Dati sintetici di conto economico

(in milioni di Euro)	2001		2000	
	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	108,41	100,0	95,98	100,0
Costo del venduto	75,61	69,7	65,64	68,4
Margine Lordo	32,80	30,3	30,34	31,6
Costi di vendita, generali ed amministrativi	25,74	23,8	22,14	23,1
Utile operativo	7,06	6,5	8,20	8,5
Oneri finanziari	3,22	3,0	2,23	2,3
Altri oneri	3,23	3,0	1,82	1,9
Risultato prima delle imposte	0,61	0,5	4,15	4,3
Imposte	(1,17)	(1,1)	(1,20)	(1,3)
Risultato netto	(0,56)	(0,5)	2,95	3,0

Costo del venduto – Il costo del venduto dell'esercizio 2001 è pari a 75,61 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi netti del 69,7% rispetto al 68,4% dell'esercizio precedente; l'incremento è dovuto prevalentemente alla maggiore incidenza delle vendite di prodotti finiti e di semilavorati alla controllata francese, caratterizzate da una minore marginalità.

Margine lordo – L'incidenza del margine lordo sui ricavi netti è pari a 30,3% rispetto al 31,6% dell'esercizio precedente, a seguito del fenomeno sopra commentato.

Costi di vendita, generali ed amministrativi – I costi di vendita, generali e amministrativi, pari a 25,74 milioni di Euro, rappresentano il 23,8% dei ricavi netti dell'esercizio, rispetto al 23,1% dell'esercizio precedente.

La voce è costituita prevalentemente da spese pubblicitarie (che passano da 7,79 milioni di Euro a 8,35 milioni di Euro), dal costo del personale, che è rimasto sostanzialmente invariato, e da altre spese, incrementatesi rispetto all'esercizio precedente (passando da 4,89 milioni di Euro a 7,69 milioni di Euro) per effetto dei costi di merchandising a seguito del cambiamento dell'organizzazione distributiva. Con la nuova organizzazione è stato attribuito alla rete dei distributori un ruolo nella logistica e nella gestione del punto vendita, mentre CSP gestisce il rapporto diretto con le catene della grande distribuzione relativamente alla definizione del contratto e delle politiche commerciali.

Gli investimenti promo-pubblicitari negli ultimi anni hanno avuto la seguente evoluzione (in milioni di Euro):

Anni	Investimenti Pubblicitari	Incidenza sul fatturato
1998	13,01	10,9%
1999	8,82	9,2%
2000	7,79	8,1%
2001	8,35	7,7%

La comunicazione pubblicitaria 2001 ha avuto un obiettivo strategico fondamentale: l'informazione al consumatore dell'ampliamento dell'offerta dalle calze all'intimo, capitalizzando e rafforzando i posizionamenti storici delle marche CSP. La marca Sanpellegrino ha beneficiato di significativi investimenti pubblicitari sul mezzo televisivo, coerentemente con gli alti livelli di penetrazione e distribuzione; la marca Oroblù è stata sostenuta da altrettanto consistenti investimenti sul mezzo stampa, coerentemente con il posizionamento di nicchia e di distribuzione selezionata presidiata.

Da sottolineare, inoltre, per quanto riguarda le spese che confluiscono all'interno di questa voce, il consistente investimento, registrato a partire dal secondo semestre, per indagini di mercato volte a conoscere le nuove dinamiche di consumo e le caratteristiche del posizionamento delle nostre marche e dei concorrenti, tanto nel mercato della calzetteria, quanto nel mercato dell'intimo, per meglio definire le future aree di sviluppo.

Utile Operativo – L'utile operativo è pari a 7,06 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato netto del 6,5%, rispetto all'8,5% dell'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto in termini di valore ai costi della sopra menzionata modifica delle modalità distributive che hanno comportato, limitatamente al 2001, una minore marginalità di circa 1,2 milioni di Euro; al netto di tale fenomeno l'utile operativo sarebbe stato in linea con l'anno 2000.

Oneri finanziari netti – Gli oneri finanziari netti, pari a 3,22 milioni di Euro, sono aumentati di circa 1 milione di Euro rispetto all'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi netti del 3,0%, rispetto al 2,3% dell'esercizio precedente.

L'aumentata incidenza degli oneri finanziari è dovuta principalmente al maggior indebitamento netto complessivo conseguente all'acquisizione di Lepel.

Altri oneri netti – Gli altri oneri netti si riferiscono principalmente per 2,39 milioni di Euro alla svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, in seguito all'adeguamento del loro valore a quello di mercato (media quotazioni mese di dicembre pari a 2,524 Euro per azione), e per 1,28 milioni di Euro agli ammortamenti anticipati.

Utile prima delle imposte – L'utile prima delle imposte è pari a 0,61 milioni di Euro, rispetto a 4,15 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito – Le imposte sul reddito sono pari a 1,17 milioni di Euro rispetto a 1,20 milioni di Euro dell'esercizio precedente. L'elevato carico fiscale si riferisce principalmente all'IRAP, pari a 1,1 milioni di Euro.

3.b) Dati sintetici di stato patrimoniale

La situazione patrimoniale riclassificata sintetica della Società al 31 dicembre 2001 è riepilogata nella seguente tabella:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2001	31 dicembre 2000
Attività operative a breve	85,14	82,62
Passività operative a breve	(34,88)	(36,61)
Capitale Circolante Operativo Netto	50,26	46,01
Partecipazioni (incluse azioni proprie)	41,16	26,57
Immobilizzazioni materiali e immateriali	39,94	44,59
Capitale Investito	131,36	117,17
Altre passività a medio-lungo termine	(5,95)	(5,70)
Capitale Investito Netto	125,41	111,47
Indebitamento finanziario netto	65,93	50,24
Patrimonio netto	59,48	61,23
Totale	125,41	111,47

Capitale circolante - Il capitale circolante operativo netto al 31 dicembre 2001, pari a 50,26 milioni di Euro, si è incrementato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente prevalentemente per effetto dell'incremento delle rimanenze di magazzino.

Capitale investito - Il capitale investito passa da 117,17 milioni di Euro a 131,36 milioni di Euro principalmente per effetto, oltre a quanto già richiamato sopra, dell'acquisizione dell'ulteriore 45% di Lepel e dell'acquisto di azioni proprie.

Indebitamento finanziario - A seguito dei suddetti eventi, l'indebitamento finanziario netto alla chiusura dell'esercizio 2001 si incrementa di 15,68 milioni di Euro, come analizzato nella seguente tabella.

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2001	31 dicembre 2000
Debiti verso banche a breve	34,36	22,29
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	14,53	10,33
Cassa e banche attive	(1,74)	(0,19)
Indebitamento finanziario netto a breve	47,15	32,43
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	18,78	17,82
Indebitamento finanziario netto	65,93	50,25

4. Licenze

Un ulteriore fattore di diversificazione è l'attività di licenza, che l'Azienda ha avviato a partire dal 1997. I contratti di licenza in vigore nell'anno 2001 sono stati i seguenti:

MARCHI	COLLEZIONE	AZIENDA LICENZIATARIA
Oroblù	<ul style="list-style-type: none"> • Calze da uomo • Casual & Sport Socks 	Niga Calze Hosiery Center
Sanpellegrino	<ul style="list-style-type: none"> • Calze da uomo • Maglieria intima • Pigiami 	Niga Calze e Calze Scanzi Irge Irge
Star Way	<ul style="list-style-type: none"> • Calze da uomo 	Calze Scanzi

Le licenze indicate hanno fatto maturare royalties per i seguenti valori:

1997	97 migliaia di Euro
1998	272 migliaia di Euro
1999	424 migliaia di Euro
2000	620 migliaia di Euro
2001	720 migliaia di Euro

5. Organizzazione produttiva e investimenti tecnologici

Le tre unità produttive di Ceresara, Rivarolo del Re e Tintoria di Ceresara consentono all'Azienda di valorizzare il rapporto qualità/prezzo, che è un riconosciuto punto di forza di CSP International.

CSP ha completato un rilevante piano di investimenti tecnico-produttivi, diretto ad adeguare la capacità produttiva e ad automatizzare il ciclo produttivo. A partire dal 2000, gli investimenti sono finalizzati a dotare l'Azienda di macchine dedicate alla produzione di capi di intimo, con la nuova tecnologia seamless.

La sequenza degli investimenti, è indicata dalla tabella seguente (in milioni di Euro):

Anni	Investimenti tecnico-produttivi
1996	11,31
1997	9,04
1998	16,78
1999	4,70
2000	2,50
2001	3,33
2002	Stima 2,50
2003	Stima 3,00

Grazie a questi investimenti, il ricorso al terzismo è diventato marginale per la produzione di collant, mentre per il seamless, oltre la metà della produzione viene effettuata in outsourcing.

6. Organico del personale interno

La tabella illustra l'evoluzione degli organici, con il relativo costo:

Anni	Media nr. Dipendenti	Costo del Personale	Incidenza % sul fatturato netto
1998	776	18,64 milioni di Euro	15,6%
1999	751	18,43 milioni di Euro	19,3%
2000	706	18,11 milioni di Euro	18,9%
2001	669	18,59 milioni di Euro	17,1%

Il costo del lavoro è aumentato in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, mentre è diminuito in termini percentuali sul fatturato netto.

7. Organizzazioni di vendita

Il personale di vendita non rientra nel numero dei dipendenti diretti, essendo remunerato con provvigioni sul fatturato. In Italia le organizzazioni di vendita erano articolate per marca/collezione e per canale distributivo.

Nel 2001 hanno operato 5 distinte Organizzazioni di Vendita:

- Sanpellegrino Ingrosso
- Sanpellegrino Grande Distribuzione
- Sanpellegrino Dettaglio
- Oroblù Dettaglio e Grandi Magazzini
- Star Way Dettaglio e Grandi Magazzini.

Complessivamente l'Azienda opera con 120 Agenti o Distributori e con 150 Merchandisers: i primi lavorano con video terminali portatili, per la trasmissione degli ordini in tempo reale; i secondi visitano super e ipermercati per il controllo dei referenzianti, la manutenzione degli scaffali e delle scorte.

All'estero l'Azienda opera con Distributori esclusivi in oltre 50 paesi.

8. Acquisizioni

CSP International, dopo aver acquisito nel giugno 2000 una partecipazione pari al 55% di Lepel S.r.l., nel giugno 2001 ha acquisito l'ulteriore quota residua del 45%.

9. Operazioni con parti correlate ("Related Party Disclosures")

Nel corso dell'esercizio 2001 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali riconducibili alle comunicazioni Consob in materia.

I rapporti fra le società del Gruppo sono rappresentati prevalentemente da operazioni commerciali riguardanti l'attività produttiva delle società e sono regolati dalle normali condizioni di mercato. La seguente tabella riepiloga i più significativi rapporti economici e patrimoniali dell'esercizio 2001 (in milioni di Euro):

Controparte	Ricavi 2001	Costi 2001	Crediti 31.12.2001	Debiti 31.12.2001
Gruppo Le Bourget	21,86	2,41	8,80	0,68
Lepel S.r.l.	0,16	0,02	0,18	0,01
Sanpellegrino Polska	3,81	4,52	1,78	1,16

10. Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori Generali ex regolamento di attuazione del D. leg. 24/02/98 n. 58 art. 33

Come richiesto dalla normativa Consob, alleghiamo il prospetto riguardante le partecipazioni detenute dalle persone fisiche o giuridiche indicate nella Delibera n. 11971/99.

11. Passaggio all'Euro

Il sistema informativo della Società era già migrato all'Euro con la conversione degli archivi storici nel dicembre 2000. Pertanto, per tutto l'esercizio 2001, la contabilità e ogni altra attività gestionale sono state rilevate in Euro.

12. Azioni proprie

L'Assemblea dei Soci del 17 dicembre 2001 ha autorizzato per un periodo di diciotto mesi l'acquisto di azioni proprie fino al 10% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2001 la Società deteneva 2.131.000 azioni proprie, per un valore nominale di 1.108.120 Euro, pari all'8,7% del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio 2001 la Società ha acquistato 1.378.500 azioni proprie, per un valore nominale di 716.820 Euro, pari al 5,6% del capitale sociale.

13. Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2002

Nei primi tre mesi del 2002 non si sono verificati fatti di rilievo.

Per il 2002 ci si propone, nel mercato calzetteria, di recuperare un punto di quota di mercato, grazie ad una maggiore concentrazione sui due marchi principali (Sanpellegrino e Oroblù), con l'abbandono delle linee Star Way e Sanpellegrino Élite.

Sanpellegrino beneficerà di una più attenta gestione della distribuzione nei canali moderni, grazie alla nuova organizzazione, e di una rinnovata comunicazione pubblicitaria incentrata sia sulle calze che sull'intimo.

Oroblù beneficerà, invece, di un ampliamento della gamma, grazie al lancio della nuova linea di corsetteria (già presentata a gennaio, con consegna prevista a settembre) nonché di una più forte organizzazione di vendita, grazie all'inserimento di nuovi agenti, provenienti dalle reti Star Way e Sanpellegrino Élite.

Anche per quest'anno si prevede di supportare Oroblù con investimenti in comunicazione sul mezzo stampa.

L'effetto combinato di recupero di quota di mercato, all'interno di un mercato calante come quello della calzetteria, e il contemporaneo sviluppo del business dell'intimo (seamless e tradizionale), dovrebbe generare una crescita del fatturato non inferiore al 2%.

Il livello delle giacenze è previsto in calo, grazie all'eliminazione delle linee Star Way e Sanpellegrino Élite.

14. Approvazione del bilancio e copertura perdita d'esercizio

Signori Azionisti, preso atto che l'esercizio 2001 si è chiuso con una perdita pari a Euro 562.784, Vi invitiamo ad approvare il bilancio 2001 e a deliberare quanto di seguito illustrato:

Perdita dell'esercizio civiltico:	Euro (562.784)
Copertura mediante imputazione alla riserva "Utili non distribuiti"	Euro 9.262.964
Riserva "Utili non distribuiti" residua dopo la copertura delle perdite d'esercizio	Euro 8.700.180

15. Proposta di distribuzione delle riserve

Signori Azionisti, preso atto della straordinarietà della perdita d'esercizio 2001 per le ragioni testé esposte, proponiamo di distribuire parte della riserva "Utili non distribuiti" nella misura pari a 0,05 Euro per azione, a ciascuna delle 24.500.000 azioni, ad eccezione delle azioni proprie possedute dalla società alla data dello stacco della cedola.

Riserva "Utili non distribuiti" residua dopo la copertura della perdita d'esercizio	Euro	8.700.180
Dividendi complessivi	Euro	(1.225.000)
Riserva "Utili non distribuiti" residua	Euro	7.475.180
Numero azioni		24.500.000
Dividendo unitario per azione	Euro	0,05

Il confronto con gli anni precedenti è illustrato dalla tabella:

Esercizio	Dividendi totali	Numero azioni	Dividendi per azione
1995	1.032.914 Euro	22 milioni	0,05 Euro
1996	2.582.285 Euro	22 milioni	0,12 Euro
1997	3.871.877 Euro	24,5 milioni	0,16 Euro
1998	632.660 Euro	24,5 milioni	0,03 Euro
1999	1.237.018 Euro	24,5 milioni	0,05 Euro
2000	1.187.386 Euro	24,5 milioni	0,05 Euro
2001	1.225.000 Euro*	24,5 milioni	0,05 Euro

* ammontare determinato sul numero complessivo delle azioni (al lordo delle azioni proprie).

La data di stacco cedola sarà il 3 giugno 2002, per pagamento il 6 giugno 2002.

Ringraziamo i Componenti del Collegio Sindacale e i Revisori, per la collaborazione offerta, e tutto il Personale, che ha fornito il suo determinante contributo di lavoro nell'esercizio appena concluso.

Ceresara, 28 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Relazione:

1. Conto Economico riclassificato
2. Stato Patrimoniale riclassificato
3. Prospetto 3C – schema 3

Conto Economico Riclassificato
(importi in migliaia di Euro)

Allegato n. 1

	31 dicembre 2001	31 dicembre 2000
Ricavi netti	107.688	95.360
Royalties attive	720	620
RICAVI NETTI	108.408	95.980
COSTO DEL VENDUTO		
Acquisti	46.056	35.471
Costo del lavoro	12.618	12.478
Prestazioni di servizi	9.909	6.693
Ammortamenti	6.293	6.256
Altri costi	5.416	4.820
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	(4.687)	(74)
	75.605	65.644
MARGINE LORDO	32.803	30.336
COSTI DI VENDITA. GENERALI ED AMMINISTRATIVI		
Costo del lavoro	5.969	5.629
Spese pubblicitarie	8.354	7.794
Provvigioni	2.158	2.287
Ammortamenti	1.573	1.538
Altre spese	7.690	4.892
	25.744	22.140
UTILE OPERATIVO	7.059	8.196
Oneri (proventi) finanziari. netti	3.224	2.230
Svalutazione (rivalutazioni) di partecipazioni		3.016
Altri (proventi) e oneri	1.943	(3.330)
	5.167	1.916
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DI POSTE STRAORDINARIE	1.892	6.280
AMMORTAMENTI ANTICIPATI ONERI E (PROVENTI) STRAORDINARI	1.282	2.142 (10)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	610	4.148
Imposte sul reddito	(1.173)	(1.202)
UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO	(563)	2.946

Stato Patrimoniale Riclassificato - Attività
(importi in migliaia di Euro)

Allegato n. 2

	31 dicembre 2001	31 dicembre 2000
ATTIVITA' CORRENTI		
Cassa e banche	1.737	191
Crediti verso clienti	35.485	38.377
Crediti verso società collegate e controllate	10.997	10.129
Altri crediti	2.352	2.252
Rimanenze di magazzino	36.187	31.500
Ratei e risconti attivi	114	365
Azioni proprie	5.379	3.369
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	92.251	86.183
IMMOBILIZZAZIONI		
Attività finanziarie:		
Crediti finanziari	329	393
Partecipazioni	35.459	22.810
Totale attività finanziarie	35.788	23.203
Immobilizzazioni materiali	38.924	43.580
Immobilizzazioni immateriali	1.015	1.006
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	75.727	67.789
TOTALE ATTIVITA'	167.978	153.972

Stato Patrimoniale Riclassificato - Passività e Patrimonio Netto
(importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2001	31 dicembre 2000
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche a breve	34.357	22.288
Quota a breve dei debiti a medio-lungo termine	14.528	10.326
Debiti commerciali verso terzi	29.048	31.673
Debiti commerciali verso soc. controll./collegate	1.862	1.126
Debiti tributari	2.191	2.135
Altri debiti	1.363	1.319
Ratei e risconti passivi	415	361
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	83.764	69.228
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE		
Finanziamenti a medio lungo-termine. al netto delle quote correnti	18.781	17.816
Effetti passivi		
Trattamento di fine rapporto	4.806	4.531
Altri fondi	1.144	1.165
TOTALE PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE	24.731	23.512
TOTALE PASSIVITA'	108.495	92.740
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	12.740	12.653
Riserva legale	1.359	1.298
Fondo sovrapprezzo azioni	18.076	18.076
Altre riserve	27.871	26.259
Utile (Perdita) netto dell'esercizio	(563)	2.946
TOTALE PATRIMONIO NETTO	59.483	61.232
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	167.978	153.972

Allegato 3 - Allegato 3C - schema 3

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI ANNO 2001

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL' ESERCIZIO PRECEDENTE	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
BERTONI ENZO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	3.476.780	1.521.000	41.000	3.587.780
BERTONI FRANCESCO *	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	3.476.780		40.000	3.436.780
BERTONI MARIA GRAZIA	LE BOURGET	1			1
BERTONI MARIA GRAZIA	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	2.787.470			2.787.470
BERTONI CARLO	LE BOURGET	1			1
BERTONI CARLO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	929.896			929.896
BOSSI GIANFRANCO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	172.250		172.250	0
BARDINI VALTER **	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	351.910			351.910
TEDOLDI ARTURO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	66.160	111.000	70.500	106.660
TEDOLDI ARTURO	LE BOURGET	1			1

NOTE:

* More' Giuseppina, coniuge Bertoni Francesco è usufruttuaria di n. 2.787.470 azioni CSP.

** Bardini Valter coniuge Bertoni Maria Grazia

BILANCIO CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2001

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2001 E RAFFRONTO CON IL 31.12.2000

STATO PATRIMONIALE		EURO 31.12.2001	EURO 31.12.2000
ATTIVO:			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali:		
3.	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	686.249	845.268
4.	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	2.963
5.	avviamento	197.121	135
7.	altre	131.463	157.401
	Totale I.	1.014.833	1.005.767
II.	Immobilizzazioni materiali		
1.	terreni e fabbricati	16.056.094	16.773.859
2.	impianti e macchinari	21.402.018	25.848.316
3.	attrezzature industriali e commerciali	71.988	142.529
4.	altri beni	580.421	432.073
5.	immobilizzazioni in corso e acconti	813.620	383.023
	Totale II.	38.924.141	43.579.800
III.	Immobilizzazioni finanziarie:		
1.	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	35.455.534	22.806.501
b)	imprese collegate	0	0
d)	altre imprese	3.720	3.720
	Totale 1.	35.459.254	22.810.221
2.	Crediti:		
a)	verso imprese controllate:		
a.a.	importi esigibili entro 12m	0	0
b)	verso imprese collegate:		
b.a.	importi esigibili entro 12m	65.009	65.009
	Totale 2.	65.009	65.009
3.	Altri titoli	207.763	271.876
	Totale III.	35.732.026	23.147.106
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	75.671.000	67.732.673

STATO PATRIMONIALE		EURO 31.12.2001	EURO 31.12.2000
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze:		
	1. materie prime, sussidiarie e di consumo	6.687.040	6.846.229
	2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.360.208	10.567.752
	4. prodotti finiti e merci	15.140.076	14.086.010
	5. acconti	0	0
	Totale I.	36.187.324	31.499.991
II.	Crediti:		
	1. verso clienti:		
	1.a. importi esigibili entro 12m	35.485.144	38.377.006
	2. verso imprese controllate:		
	2.a. importi esigibili entro 12m	10.762.471	9.894.568
	3. verso imprese collegate:		
	3.a. importi esigibili entro 12m	234.781	234.781
	4. verso imprese controllanti:		
	4.a. importi esigibili entro 12m	0	0
	5. verso altri:		
	5.a. importi esigibili entro 12m	2.359.383	2.723.705
	5.b. importi esigibili oltre 12m	56.127	56.050
	Totale 5.	2.415.510	2.779.755
	Totale II.	48.897.906	51.286.110
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
	5. azioni proprie	5.378.644	3.368.943
	Totale III.	5.378.644	3.368.943
IV.	Disponibilità liquide:		
	1. depositi bancari e postali	1.705.160	159.894
	2. assegni	0	0
	3. denaro e valori in cassa	24.112	30.919
	Totale IV.	1.729.272	190.813
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	92.193.146	86.345.857
D.	RATEI E RISCONTI	114.080	364.794
	TOTALE ATTIVO	167.978.226	154.443.324

		EURO 31.12.2001	EURO 31.12.2000
PASSIVO:			
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I.	Capitale	12.740.000	12.653.194
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.075.991	18.075.991
III.	Riserve di rivalutazione	13.023.279	13.023.278
IV.	Riserva legale	1.358.524	1.298.019
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.378.644	3.368.943
VI.	Riserve statutarie	0	0
VII.	Altre riserve:		
a.	utili non distribuiti	9.262.964	9.661.134
b.	contrib. in c/capitale per investimenti	205.717	205.717
	totale VII.	9.468.681	9.866.851
VIII.	Utili portati a nuovo	0	0
IX.	Utile (Perdita) dell'esercizio	(562.784)	2.946.229
	TOTALE (A)	59.482.335	61.232.505
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1.	per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2.	per imposte	282.907	324.601
3.	altri	860.970	846.943
	TOTALE (B)	1.143.877	1.171.544
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.805.983	4.530.977
D)	DEBITI:		
3.	debiti verso banche:		
a.	importi esigibili entro 12m	48.885.833	32.614.239
b.	importi esigibili oltre 12m	18.781.235	17.815.468
	Totale 3.	67.667.068	50.429.707
5.	acconti		
a.	importi esigibili entro 12m	0	0
6.	debiti verso fornitori:		
a.	importi esigibili entro 12m	29.047.833	31.672.487
7.	debiti rappresentati da titoli di credito		
8.	debiti verso imprese controllate		
a.	importi esigibili entro 12m	1.856.384	1.120.410
9.	debiti verso imprese collegate		
a.	importi esigibili entro 12m	5.874	5.874
10.	debiti verso imprese controllanti		
a.	importi esigibili entro 12m	0	0

		EURO 31.12.2001	EURO 31.12.2000
11.	debiti tributari:		
	a. importi esigibili entro 12m	1.220.818	666.164
	b. importi esigibili oltre 12m	969.993	1.939.985
	Totale 11	2.190.811	2.606.149
12.	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
	a. importi esigibili entro 12m	748.032	693.837
13.	altri debiti:		
	a. importi esigibili entro 12m	615.273	618.271
	TOTALE DEBITI (D)	102.131.275	87.146.735
E)	RATEI E RISCOINTI	414.756	361.563
	TOTALE PASSIVO	167.978.226	154.443.324

CONTI D'ORDINE	31.12.2001	31.12.2000
- Ipoteche per mutui	15.493.707	18.592.448
- Fidejussioni da terzi	0	903.800
- Fidejussioni a terzi	10.933.190	299.084
- Impegni di acquisto	1.274.003	2.845.445
- Beni di terzi	33.343	33.614
- Totale	27.734.243	22.674.391

CONTO ECONOMICO		2001	2000
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.991.067	113.715.898
2.	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. semilavorati e finiti	4.846.522	(56.816)
4.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5.	Altri ricavi e proventi:		
a.	altri ricavi e proventi	1.736.462	1.509.489
b.	contributi in conto esercizio	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	129.574.051	115.168.571
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6.	Per materie prime. sussidiarie. di consumo e di merci	60.797.976	53.580.510
7.	Per servizi	33.386.647	25.991.735
8.	Per godimento di beni di terzi	53.060	1.446
9.	Per il personale:		
a.	salari e stipendi	13.115.899	12.711.158
b.	oneri sociali	4.276.500	4.258.159
c.	trattamento di fine rapporto	1.041.960	1.007.192
e.	altri costi	29.925	23.195
	Totale 9	18.464.284	17.999.704
10.	Ammortamenti e svalutazioni:		
a.	ammortamento delle immobiliz. immateriali	788.863	867.506
b.	ammortamento delle immobiliz. materiali	8.359.021	9.068.327
c.	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d.	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	696.245	426.978
	Totale 10	9.844.129	10.362.811
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime. sussidiarie. di consumo e merci	159.189	(130.325)
12.	Accantonamento per rischi	80.018	235.122
13.	Altri accantonamenti	0	0
14.	Oneri diversi di gestione	674.923	590.106
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	123.460.226	108.631.109
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A - B)	6.113.825	6.537.462
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15.	Proventi da partecipazioni		
a.	proventi da partecip. in impr. controllate	0	4.508.751

		2001	2000
16.	Altri proventi finanziari:		
	c. proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	99.530
	d. proventi diversi dai precedenti:		
	d. da terzi	34.119	213.385
	Totale 16.	34.119	312.915
17.	Interessi e altri oneri finanziari:		
	d. verso terzi	(3.152.479)	(2.345.734)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(3.118.360)	2.475.932
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18.	Rivalutazioni:		
	a. di partecipazioni	0	0
19.	Svalutazioni:		
	a. di partecipazioni	0	(3.016.407)
	c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(2.386.003)	(196.535)
	Totale 19.	(2.386.003)	(3.212.942)
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	(2.386.003)	(3.212.942)
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20.	Proventi:		
	a. plusvalenza da alienazioni	0	0
	b. altri proventi straordinari	589	15.490
	Totale 20.	589	15.490
21.	Oneri:		
	c. altri oneri straordinari	0	0
	Totale 21.	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	589	15.490
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	610.051	5.815.942
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.172.835)	(2.869.713)
26.	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(562.784)	2.946.229

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2001**

La CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.P.A. ha la sede legale ed amministrativa in Ceresara (MN) - via Piubega, 5/c. L'attività produttiva è esercitata in tre insediamenti: due localizzati nello stesso luogo della sede e uno presso Rivarolo Del Re (CR). La Società è proprietaria inoltre di un edificio in Ceresara adibito a negozio per la vendita al dettaglio dei propri prodotti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come consentito dall'art. 2423 ter del Codice Civile, le voci di dettaglio dello stato patrimoniale e del conto economico individuate dal numero arabo con valori zero in entrambi gli esercizi, sono state omesse per facilitare la lettura dei prospetti stessi.

Si specifica inoltre, che tutti gli importi della presente nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, coerenti con quelli previsti dall'art. 2426 C.C. ed applicati uniformemente con l'esercizio precedente, salvo ove espressamente indicato, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare l'avviamento è ammortizzato in cinque esercizi. Il software applicativo è iscritto tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzato in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario o di rivalutazione, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Partecipazioni (iscritte nelle immobilizzazioni) -- Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo come indicato nelle relative note di commento.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo la configurazione del L.I.F.O., ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti -- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Azioni proprie -- Le azioni proprie, classificate nell'attivo circolante in quanto rappresentano un investimento temporaneo di liquidità, sono valutate al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Ai fini della determinazione del valore di mercato, si fa riferimento al corso medio di Borsa dell'ultimo mese.

Ratei e risconti -- Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fra i fondi per rischi e oneri è stato iscritto il fondo per indennità suppletiva di clientela il quale rappresenta l'onere a carico della Società in caso di dimissioni degli agenti di commercio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -- Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti -- I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Contributi in conto capitale -- I contributi in conto capitale, ricevuti in esercizi precedenti, sono iscritti in una apposita voce delle "Altre riserve" di patrimonio netto, per usufruire del beneficio di sospensione della tassazione previsto dalla seguente normativa tributaria.

Riconoscimento dei ricavi -- I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Costi di pubblicità, ricerca e sviluppo -- I costi di pubblicità e promozione non avendo natura pluriennale sono iscritti a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Eventuali costi relativi a campagne pubblicitarie a cavallo di più esercizi sono contabilizzati per competenza mediante iscrizione di ratei o risconti.

Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente contabilizzate come costi di esercizio nel periodo in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito dell'esercizio -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono inoltre stanziato imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali. Le imposte differite attive sono iscritte, se esiste ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

Rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie -- Le rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono costituite da ammortamenti anticipati effettuati nel bilancio d'esercizio ed iscritti nella linea B.10 del conto economico, con contropartita la rettifica diretta dei beni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, come consentito dall'art. 2426, 2° comma del Codice Civile.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico, dopo aver tenuto conto dell'eventuale fondo oscillazione cambi. Se a fine esercizio dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo in base alla media dei cambi in vigore dell'ultimo mese dell'esercizio (ai sensi dell'art. 72 del TUIR 917/86) si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi; se invece emerge un utile netto, esso viene differito, come consentito dalla normativa fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

Predisposizione del bilancio consolidato -- La Società, in conformità al D.lgs. 127/1991 predispone il bilancio consolidato ricorrendone i presupposti.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 e dell'ultimo comma dell'art. 2423 bis del codice civile.

Comparabilità con il bilancio dell'esercizio precedente -- Il bilancio dell'esercizio precedente è stato riclassificato con riferimento alle voci 'Altri debiti' e 'Ratei e risconti passivi', per un importo pari a 239 migliaia di Euro, al fine di renderlo comparabile con il bilancio al 31 dicembre 2001.

Euro -- Nel mese di dicembre 2000 tutto il sistema informativo aziendale è migrato all'Euro con la conversione degli archivi storici. Pertanto, da tale periodo la contabilità e ogni altra attività gestionale sono redatte in Euro.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO:

■ B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I- Immobilizzazioni immateriali

Nell'Allegato 1 viene fornita la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio.

L'incremento della voce "avviamento", pari a 197 migliaia di Euro è riferito all'acquisto, effettuato nel corso dell'esercizio, dell'attività commerciale del negozio situato presso il complesso 'Orio Center' di Orio al Serio (Bergamo), finalizzato alla gestione diretta da parte della Società di un punto vendita localizzato in uno dei più importanti centri commerciali italiani. Tale avviamento, ammortizzato in cinque esercizi, trova la propria giustificazione sia nella capacità attesa dei flussi di reddito generati dall'attività commerciale stessa, che dal ruolo di marketing che può svolgere un punto di vendita diretto e 'monomarca'.

La voce altre immobilizzazioni include i costi per deposito e rinnovo marchi e i costi di accensione mutui. Le spese relative ai mutui vengono ammortizzate in relazione alla durata degli stessi mentre le altre spese in 5 anni.

B.II- Immobilizzazioni materiali

Nell'Allegato 2 viene fornita la movimentazione, gli incrementi ed i decrementi, delle immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi più significativi sono principalmente dovuti all'acquisto di macchine dedicate alla produzione di capi di intimo, con la nuova tecnologia seamless (senza cuciture).

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali	25,00%
Macchine elettroniche di ufficio	20,00%
Mobili e dotazione di ufficio	12,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2001 includono ammortamenti anticipati come consentito dall'art. 2426, 2° comma del Codice Civile. L'ammontare complessivo di tali ammortamenti è di 4.979 migliaia di Euro.

Nell'esercizio tali ammortamenti anticipati si sono incrementati di 1.615 migliaia di Euro per effetto di nuovi ammortamenti stanziati nell'esercizio, mentre si sono ridotti di 334 migliaia di Euro per recuperi conseguenti ai maggiori ammortamenti civilistici di competenza dell'esercizio, relativi a cespiti fiscalmente completamente ammortizzati. Inoltre la contabilizzazione degli ammortamenti anticipati ha comportato l'iscrizione nell'esercizio di minori minusvalenze/maggiori plusvalenze per 26 migliaia di Euro.

Tali impostazioni contabili, consentite dalla normativa in materia di bilancio, hanno prodotto complessivamente una riduzione del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto al 31 dicembre 2001 rispettivamente di 750 migliaia di Euro e di 2.975 migliaia di Euro, al netto dei relativi effetti fiscali.

Esponiamo di seguito l'elenco dei beni suddivisi per categoria, su base storica, esistenti alla chiusura dell'esercizio che, ai sensi dell'art. 10 legge 72/83, sono interessati da leggi di rivalutazione monetaria:

Beni esistenti al 31/12/2000	Costo Storico	Rivalutaz. L. 576/75	Rivalutaz. L. 72/83	Rivalutaz. L. 413/91	Rivalutaz. L. 342/2000 Costo storico	Totale	Rivalutaz. L. 342/2000 Fondo ammortam.
Fabbricati Costr.legg.	20.647	21	141	468	0	21.277	
Impianti macch.	43.271	10	96	0	6.086	49.463	9.109
Attrezzature	942	0	15	0	0	957	
Mobili macch.mecc.	1.229	0	8	0	0	1.237	
Macch.elettr.uff.	2.112	0	9	0	0	2.121	
Automezzi/Altri mez.	1.428	1	4	0	0	1.433	

I vincoli gravanti sulle immobilizzazioni materiali sono indicati nella sezione relativa ai conti d'ordine.

Si segnala che la Società ha concesso in comodato a terzi beni materiali, e più precisamente al 31 dicembre 2001 risultano in giacenza presso la forza vendita valigette telematiche e stampanti per 363 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000 tale valore corrispondeva a 391 migliaia di Euro) , e presso società controllate macchinari per 52 migliaia di Euro.

■ B.III- Immobilizzazioni finanziarie

Negli allegati 3a e 3b sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (costituite da partecipazioni e finanziamenti) oltre ad un elenco indicante, per ciascuna impresa controllata e collegata, le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile al punto n° 5 .

Nel corso dell'esercizio, la Società ha acquisito l'ulteriore quota residua del 45% della controllata Lepel S.r.l, con un costo di 9.576 migliaia di Euro. Il costo complessivo di tale importante acquisizione è risultato quindi pari a 21.031 migliaia di Euro; l'eccedenza di tale valore rispetto a quello derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto non costituisce perdita durevole di valore.

Nel corso dell'esercizio, è stato effettuato un aumento di capitale della società Le Bourget S.A., per un importo pari a 3.073 migliaia di Euro, al fine di dotarla di un patrimonio adeguato ai volumi delle attività svolte.

La Società detiene inoltre il 50% di Sanpellegrino Polska, partecipata dal distributore locale, destinata a produrre e commercializzare calze e collants nel mercato locale e nei paesi dell'Est Europa. I risultati dell'esercizio hanno confermato le aspettative ed è stata rafforzata l'importante funzione produttiva di tale società operante in un paese a basso costo della manodopera. Nel corso dell'esercizio circa il 50% della produzione di Sanpellegrino Polska è stata destinata a Csp International.

La Società, in quanto detiene rilevanti partecipazioni di controllo, per una completa informativa ha corredato il proprio bilancio d'esercizio con il bilancio consolidato alla stessa data. Il bilancio consolidato fornisce risultati in linea con quelli che si avrebbero usando il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni. Il patrimonio netto consolidato ed il risultato consolidato differiscono da quelli riflessi nei bilanci CSP International S.p.a. per effetto delle scritture tipiche di consolidamento e per aver operato nel bilancio consolidato lo storno delle poste di natura fiscale e l'omogeneizzazione dei principi contabili di Gruppo.

■ C. ATTIVO CIRCOLANTE

■ C.I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così rappresentate:

	31/12/2001	31/12/2000
Valore lordo	36.850	31.914
Fondo svalutazione	(663)	(414)
Valore netto	36.187	31.500

Il criterio di costo applicato per la valutazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, merci e prodotti finiti è stato il L.I.F.O., avendo come prima fascia di formazione la valorizzazione al 31 dicembre 1995.

Qualora le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti, valutate con il metodo del L.I.F.O., fossero state valutate al 31 dicembre 2001 con il metodo del costo medio, esse risulterebbero superiori di circa 318 migliaia di Euro (240 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000). Di conseguenza il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto sarebbero risultati superiori rispettivamente di 47 migliaia di Euro e di 190 migliaia di Euro, al netto dell'effetto fiscale.

Il fondo svalutazione è determinato in modo analitico e tiene conto delle possibilità di utilizzo in mercati alternativi ovvero di rilavorazione.

Si segnala che al 31 dicembre 2001 la Società ha merce di proprietà presso terzi per un valore complessivo di 5.568 migliaia di Euro, e più precisamente merce in corso di lavorazione presso terzi per 3.977 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000 tale valore corrispondeva a 2.658 migliaia di Euro) e prodotti finiti presso distributori per 1.591 migliaia di Euro.

■ C.II.1. Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso i clienti è la seguente:

	31/12/2001	31/12/2000
Crediti verso clienti Italia	23.309	24.551
Crediti verso clienti estero	8.476	9.166
Effetti S.b.f.	7.066	7.572
Clienti per fatture da emettere	170	872
Note credito da emettere	(1.067)	(1.691)
Fondo svalutazione crediti	(2.469)	(2.093)
Totale	35.485	38.377

L'ammontare complessivo dei crediti verso la clientela diminuisce rispetto al precedente esercizio in relazione al miglioramento dei giorni medi di incasso. I crediti commerciali verso clienti esteri non includono esposizioni significative verso Paesi a rischio. I crediti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti dell'esercizio è la seguente:

	Fondo al 01/01/01	Utilizzi	Accantonamenti	Fondo al 31/12/01
Ex art.71 TUIR	393	(320)	245	318
Ulteriore fondo	1.700	0	451	2.151
Totale	2.093	(320)	696	2.469

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato a fronte dei crediti ritenuti definitivamente inesigibili ed è stato incrementato sulla base della previsione di future perdite sui crediti in essere alla data di bilancio.

■ C.II.2. Crediti verso imprese controllate

Tale voce rappresenta il credito commerciale nei confronti delle società del Gruppo Le Bourget, per 8.804 migliaia di Euro, di Lepel per 182 migliaia di Euro, e di S.P. Polska per 1.776 migliaia di Euro.

Ulteriori informazioni sui rapporti con le imprese controllate sono fornite nella Relazione sulla gestione.

■ C.II.3. Crediti verso imprese collegate

La voce rappresenta i crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti delle società Rozal S.a.r.l. e CSP Hosiery (UK).

■ C.II.5. Crediti verso altri

Il saldo comprende crediti di diversa natura composti come segue:

	31/12/2001	31/12/2000
Erario c/IVA	8	679
Anticipi per imposte sul reddito d'esercizio	672	471
Anticipi a fornitori	70	171
Anticipi spese viaggi dipendenti	4	7
Attività per imposte differite attive	1.480	1.300
Altri crediti a breve	98	81
Credito IVA estero	27	14
Totale altri crediti a breve	2.359	2.723
Depositi cauzionali	56	56
Totale altri crediti a m/l	56	56
Totale altri crediti	2.415	2.779

La voce 'anticipi per imposte sul reddito' risulta dalla somma algebrica del credito per imposte che residua al 31 dicembre 2001 (1.118 migliaia di Euro), detratto il credito massimo compensabile nel 2002 (516 migliaia di Euro).

La voce 'attività per imposte differite attive' si riferisce all'iscrizione del saldo attivo di imposte differite sulle differenze temporali fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali (principalmente fondo svalutazione crediti e magazzino tassati).

I depositi cauzionali sono esigibili entro 5 anni.

■ C.III.5 Azioni proprie

Si segnala che la Società detiene alla data del 31 dicembre 2001 n. 2.131.000 azioni proprie, per un valore nominale pari a 1.108,12 migliaia di Euro, corrispondenti al 8,7% del capitale sociale.

Nell'esercizio in esame sono state acquistate n. 1.378.500 azioni, per un valore nominale di 716,82 migliaia di Euro, pari al 5,6% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2001 si è inoltre proceduto ad una svalutazione di 2.386 migliaia di Euro per adeguare il valore delle azioni in portafoglio a quello di mercato, pari a 2,524 Euro per azione. L'investimento in azioni proprie è stato autorizzato dall'Assemblea Ordinaria del 17 dicembre 2001 con il limite del 10% del capitale. La citata autorizzazione è valida per diciotto mesi e consente di operare con prezzi inclusi nell'intervallo compreso tra 0,52 Euro e 10,33 Euro. A fronte delle azioni proprie è vincolata una riserva di patrimonio netto di pari importo.

■ C.IV. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e da conti correnti bancari attivi alla data del 31 dicembre 2001.

■ D. RATEI E RISCONTI

Tale voce è così composta:

	31/12/2001	31/12/2000
Risconto costi spot televisivo	0	263
Altri	114	102
Totali	114	365

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

■ A. PATRIMONIO NETTO

Nell'allegato n. 4 è riportata la movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio.

■ A.I. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2001, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n° 24.500.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro cadauna. Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2001 è stata deliberata la conversione in Euro del capitale sociale, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 17 del D. Lgs. 213/1998, per cui il valore nominale di ciascuna azione è passato dalle precedenti 1.000 Lire all'attuale valore corrispondente ad 0,52 Euro. La conversione ha comportato un aumento del capitale sociale pari a 86,81 migliaia di Euro, addebitando la riserva legale per pari importo. Tale aumento è la conseguenza diretta dell'arrotondamento del valore nominale di ciascuna azione (da 0,516457 a 0,52 Euro) moltiplicato per il numero complessivo delle azioni.

■ A.II. Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni si riferisce all'aumento di capitale sociale effettuato nel 1997 in occasione della quotazione presso il Mercato Telematico della Borsa Italiana.

■ A.III. Riserve di rivalutazione

Tali riserve sono così ripartite:

	31/12/2001	31/12/2000
Riserva Riv. L. 596/75	32	32
Riserva Riv. L. 72/83	192	192
Riserva Riv. L. 413/91	393	393
Riserva Riv. L. 342/00	12.406	12.406
Totale	13.023	13.023

Nel corso dell'esercizio 2000 la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni dell'impresa (Legge n. 342 del 21.11.2000). La suddetta rivalutazione ha portato all'iscrizione nel Patrimonio Netto di una riserva di rivalutazione di 12.406 migliaia di Euro (al netto dell'imposta sostitutiva di 2.910 migliaia di Euro). Su tale riserva di rivalutazione, in sospensione d'imposta di conguaglio, non sono state stanziaste imposte in quanto la Società non ha in previsione distribuzioni di dividendi o altre operazioni che ne comporterebbero la tassazione.

■ A.IV. Riserva legale

Tale riserva si è incrementata rispetto al 2001 di 147 migliaia di Euro per la destinazione della quota dell'utile dell'esercizio precedente e si è ridotta di 87 migliaia di Euro per effetto della sopracitata conversione del capitale sociale.

■ A.VII. Altre riserve

Gli utili non distribuiti si sono incrementati per 1.611 migliaia di Euro per la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente, mentre si sono decrementati per 2.010 migliaia di Euro per accantonamento alla riserva per azioni proprie in portafoglio.

Ammontare delle imposte ai fini dell'attribuzione del credito d'imposta sugli utili distribuiti dalla Società (D. Lgs. 18.12.1997 n. 467):

Ai sensi del D. Lgs. N. 467/97, si evidenziano qui di seguito l'ammontare delle imposte effettivamente assolte dalla Società (ai sensi dell'art. 105 comma 1, lettera a) del T.U.I.R. 917/86), nonché l'ammontare delle imposte figurative (ai sensi dell'art. 105, comma 1, lettera b) del T.U.I.R. 917/86) rilevanti ai fini dell'attribuzione del credito d'imposta ordinario e del credito d'imposta limitato:

Ammontare di cui all'art. 105, comma 1, lettera a) del T.U.I.R. 917/86	Ammontare di cui all'art. 105, comma 1, lettera b) del T.U.I.R. 917/86
7.731.478 Euro	5.186.153 Euro

Si precisa infine che la Società, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. N. 467/97 andrà ad incrementare le imposte di cui all'art. 105 comma 1, lettera a) del T.U.I.R. 917/86 (imposte effettivamente assolte) di un ammontare residuo pari a 2.265.150 Euro in quote costanti nelle dichiarazioni dei redditi relative ai cinque esercizi successivi.

■ B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Di seguito esponiamo la movimentazione e composizione di tale voce:

	01/01/2001	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2001
Fondo per imposte	325	14	(56)	283
Altri:				
-Fondo oscill. Cambi	7	0	(7)	0
-Fondo rischi futuri	268	0	0	268
-Fondo ind.suppl.ci.	572	101	(80)	593
Totale altri	847	101	(87)	861
Totale	1.172	115	(143)	1.144

Il fondo per imposte è relativo ad imposte differite stanziato in relazione a plusvalenze su alienazioni cespiti che beneficiano della tassazione differita della plusvalenza realizzata.

L'indennità suppletiva di clientela maturata dagli agenti è stata calcolata in accordo con la normativa e i contratti collettivi vigenti.

■ C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	01/01/2001	Utilizzo	Accantonamenti	31/12/2001
T.F.R.	4.531	(632)	907	4.806

L'utilizzo è comprensivo dell'importo corrisposto ai dimissionari per 510 migliaia di Euro e dell'anticipo concesso a dipendenti per 122 migliaia di Euro.

■ D. DEBITI

■ D.3. Debiti verso banche

L'esposizione debitoria verso istituti di credito passa da 50.430 migliaia di Euro a 67.667 migliaia di Euro registrando un incremento di 17.238 migliaia di Euro, dovuto principalmente al finanziamento dell'acquisizione dell'ulteriore 45% di Lepel ed all'acquisto di azioni proprie.

Tale voce comprende anticipi di portafoglio salvo buon fine, finanziamenti export e quote di mutui entro i 12 mesi per 48.886 migliaia di Euro e mutui ed altri finanziamenti a medio/lungo termine per 18.781 migliaia di Euro.

Elenchiamo qui di seguito le scadenze dei mutui:

	Entro 1 anno	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Mutui	14.529	18.781	0	33.310

Nel corso dell'esercizio 2001 sono stati acquisiti due nuovi mutui chirografari per 15.493 migliaia di Euro a condizioni in linea con quelle di mercato, con durata inferiori a 5 anni.

Peraltro, a fronte di alcuni mutui stipulati in anni precedenti sono state rilasciate garanzie ipotecarie come meglio specificato nei conti d'ordine. Nel corso dell'esercizio 2001 sono state poste in essere, approfittando di un livello di tassi passivi particolarmente favorevoli, alcune operazioni di copertura tassi aventi effetto su un capitale totale di 15.494 migliaia di Euro.

La dinamica completa della variazione dei flussi finanziari è analizzata nel Rendiconto finanziario, allegato alla presente Nota integrativa.

■ **D.6 . Debiti verso fornitori**

Il saldo registra un decremento di 2.625 migliaia di Euro rispetto al 2000, principalmente per fenomeni legati alla dinamica temporale degli acquisti. I debiti verso fornitori sono tutti liquidabili entro l'esercizio successivo.

■ **D.11 Debiti tributari**

Il debito verso l'Erario si è così determinato:

	31/12/2001	31/12/2000
Debiti per imposte	526	0
Erario c/rit.acc. prof./agenti	102	66
Ritenute IRPEF dipendenti	593	600
Totale entro 12 mesi	1.221	666
Debiti per imposte oltre 12 mesi	970	1.940
Totale	2.191	2.606

Ai fini delle imposte dirette, i periodi fiscalmente aperti sono il 1996 e seguenti; ai fini Iva il 1997 e seguenti. Il debito per imposte esigibili entro 12 mesi è costituito dalla seconda rata dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei cespiti effettuata ex legge 342/2000 (970 migliaia di Euro), dall'Irap 2001 (72 migliaia di Euro), da cui è stato detratto il credito per imposte compensabile nel 2002 (516 migliaia di Euro). Il debito per imposte esigibili oltre 12 mesi è costituito dalla terza rata dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei cespiti effettuata ex legge 342/2000.

■ **D.12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**

Comprende le seguenti voci:

	31/12/2001	31/12/2000
INPS/INAIL	683	629
Enasarco	22	36
F.I.R.R.	43	28
Totale	748	693

■ **D.13 Altri debiti**

Sono così composti:

	31/12/2001	31/12/2000
Debiti v/ dipendenti per competenze	601	576
Debiti diversi	14	42
Totale	615	618

Il debito verso dipendenti include il debito per le ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2001 pari a 436 migliaia di Euro.

Gli altri debiti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

■ **E. RATEI E RISCONTI**

La voce si riferisce a ratei per interessi passivi bancari ed alla quota di premi al personale dipendente che maturano dal 1 luglio 2001 al 30 giugno 2002.

CONTI D'ORDINE

Ipoteche per mutui -- Trattasi delle ipoteche su beni aziendali a garanzia di mutui concessi da istituti di credito, il cui debito residuo iscritto in bilancio ammonta a 1.430 migliaia di Euro.

Fidejussioni a terzi -- La voce comprende le fidejussioni rilasciate a garanzia a terzi.

Impegni di acquisto -- Al 31 dicembre 2001 risultano esservi impegni per l'acquisto di beni materiali derivanti da contratti controfirmati dalle parti per 1.274 migliaia di Euro. Tali impegni si riferiscono principalmente al potenziamento di impianti e all'acquisto di nuovi macchinari.

Beni di terzi -- La voce comprende merci di terzi da riconfezionare e ritingere.

CONTO ECONOMICO

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per una più dettagliata analisi del conto economico e dei fattori che hanno influenzato l'andamento della gestione dell'esercizio a supplemento dei commenti inclusi nella presente Nota integrativa, si rimanda all'illustrazione inclusa nella Relazione sulla gestione.

■ A. VALORE DELLA PRODUZIONE

■ A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione e per categoria di attività:

	2001	2000
- Italia:		
-calze	43.110	52.806
-seamless	9.314	1.422
-filati	5.114	5.155
-materie prime/altro	821	619
- Europa occidentale		
-calze	30.354	24.439
-seamless	2.096	109
-filati	2.563	1.633
-altro	1.354	454
- Europa orientale		
-calze	20.193	22.152
-seamless	2.867	143
-filati	2.066	1.776
-altro	922	368
- Extra-Europa		
-calze	2.129	2.615
-seamless	82	17
-filati	0	0
-altro	6	8
Totale	122.991	113.716

I ricavi relativi alle calze passano da 102.012 migliaia di Euro a 95.786, con un decremento di 6.226 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, in relazione al perdurare della recessione dei consumi di calze da donna in tutto il mondo. Tra l'altro in tali ricavi sono comprese le vendite effettuate nei confronti di società controllate per un totale di 18.243 migliaia di Euro, incrementate rispetto a 9.068 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Le vendite di articoli seamless passano da 1.691 migliaia di Euro a 14.359 migliaia di Euro, con un incremento di 12.668 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, confermando l'importanza che tale nuova merceologia di prodotti riveste nell'ambito della Società e del mercato. Tali vendite quindi concorrono ad incrementare i ricavi dell'esercizio rispetto all'anno precedente, compensando la perdurante stagnazione delle vendite di calze. Per ciò che riguarda le vendite per area geografica, va sottolineato il consolidamento delle vendite nei paesi dell'Est Europeo, in modo particolare nella Russia, secondo mercato per volumi dopo l'Italia per la Società. Tali vendite si realizzano con pagamenti anticipati da parte dei clienti.

I ricavi per filati in Italia, pari a 5.114 migliaia di Euro, si realizzano mediante la vendita della materia prima ai terzi, i quali a loro volta provvedono alla rifatturazione del filato incrementato del costo della lavorazione eseguita.

I ricavi sono indicati al netto di resi, sconti e abbuoni.

■ A.2. Variazioni rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione

	R.I.	R.F.	Variazioni +/-
Prodotti finiti	14.086	15.140	1.054
Prodotti in corso lav.	10.568	14.361	3.793
Totale	24.654	29.501	4.847

■ **A.5.a. Altri ricavi e proventi**

Tale voce è così composta:

	2001	2000
Addebiti spese trasporto e lavoraz. a clienti	204	109
Contributi pubblicitari	446	181
Rivalsa spese clientela	56	46
Royalties attive	720	620
Plusvalenze alienazioni cespiti	82	199
Sopravvenienze attive	222	351
Altri proventi	6	3
Totale	1.736	1.510

Negli altri ricavi si segnala l'aumento delle royalties attive derivanti da contratti in essere con i licenziatari per la concessione di marchi aziendali, e dei contributi pubblicitari riconosciuti da fornitori per iniziative legate ad abbinamenti dei loro marchi in campagne pubblicitarie promosse dalla Società.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Il saldo di 60.798 migliaia di Euro comprende il costo per l'acquisto delle materie prime destinate all'impiego nei processi produttivi per 52.337 migliaia di Euro (46.253 migliaia di Euro nel 2000) e materiali di confezione, imballo e consumo per 8.461 migliaia di Euro (7.328 migliaia di Euro nel 2000).

L'incremento complessivo della voce rispetto al 2000, pari a 7.217 migliaia di Euro, è motivato dal fatto che la Capogruppo funge da centrale d'acquisto dei filati per conto anche delle aziende controllate, ottenendone importanti benefici per tutte le società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio la società ha ulteriormente incrementato il proprio ruolo di centro produttivo del Gruppo, permettendo quindi alle altre società del Gruppo di sostituire fornitori esterni. Inoltre, alcune tipologie di prodotto diverse dalle calze, come l'intimo, sono state acquistate da produttori esterni in misura importante, non essendo ancora sufficiente la produzione interna per far fronte ai volumi di vendita.

■ **B.7. Costi per servizi**

Tale voce è così composta:

	2001	2000
- Lavorazioni esterne	9.898	6.693
- Pubblicità e propaganda	9.374	8.282
- Costi per agenti e merchandising	4.460	2.326
- Trasporti	1.813	1.514
- Forza motrice e riscaldamento	3.700	3.343
- Emolumenti C.d.A.	568	524
- Emolumenti Collegio Sindacale	41	29
- Manutenzioni	1.371	1.362
- Assicurazioni	255	229
- Consulenze commerciali e generali	440	371
- Viaggi	220	175
- Postelegrafoniche	154	129
- Varie mezzi	175	170
- Legali	68	66
- Informazioni commerciali e costi comunicazione	192	106
- Oneri bancari	172	140
- Altri servizi	486	533
Totale	33.387	25.992

La voce ha registrato un incremento di 7.395 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio riguardano:

- i costi per lavorazioni esterne (incremento pari a 3.205 migliaia di Euro), dovuti al maggior ricorso a fornitori esterni soprattutto per ciò che riguarda le lavorazioni degli articoli di intimo seamless, la cui crescita di fatturato non è ancora completamente supportata dalla capacità produttiva interna;

- i costi per agenti e merchandising (incremento di 2.134 migliaia di Euro) in relazione all'importante cambiamento organizzativo che la Società ha attuato a partire dal 2001 nella vendita dei propri prodotti nel canale della grande distribuzione. La rete dei distributori, assume un ruolo diverso nella logistica e nella gestione del punto vendita, riservando alla Società il rapporto diretto con i clienti per quanto riguarda la contrattualistica e le politiche commerciali. Quindi, i compensi per tali servizi, si manifestano solamente a partire dall'anno in corso, mentre in precedenza la Società fatturava i prodotti ai distributori, i quali li rivendevano alle catene della grande distribuzione;
 - i costi di pubblicità e propaganda (incremento di 1.092 migliaia di Euro);
 - i costi per energia e riscaldamento (incremento di 357 migliaia di Euro) in relazione sia all'incremento dei relativi costi, legati all'aumento del prezzo del petrolio, sia all'incremento dei consumi in relazione al maggior sfruttamento degli impianti rispetto all'esercizio precedente.
- Si allega prospetto relativo ai compensi agli Amministratori ed ai Sindaci (Allegato n. 6).

■ B.9. Costi per il personale

In questa voce sono compresi tutti i costi sostenuti in via continuativa che direttamente riguardano il personale dipendente nel 2001, il cui dettaglio è esposto nel conto economico.

Il personale nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	01/01/2001	Assunzioni	Dimissioni	31/12/2001	Media 2001
- Dirigenti	13	3	(4)	12	13
- Quadri	23	6	(1)	28	26
- Impiegati	112	24	(24)	112	112
- Operai	531	37	(63)	505	518
Totale	679	70	(92)	657	669

Si precisa che le voci assunzioni/dimissioni comprendono anche passaggi interni di categoria.

■ B.10. Ammortamenti e svalutazioni

Sono così composti:

■ a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	2001	2000
- Software	662	614
- Avviamento	49	169
- Oneri pluriennali di gestione	64	73
- Altri minori	14	11
Totale	789	867

■ b. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

	Ordinari	Anticipati	Totale 2001	Totale 2000
- Fabbricati	575	141	716	752
- Costruzioni leggere	1	0	1	1
- Impianti/macchinari	5.852	1.291	7.143	7.665
- Attrezzature	92	38	130	183
- Mobili, macch.mecc.	35	19	54	43
- Macch.ufficio elettr.	76	64	140	221
- Autovetture	56	47	103	97
- Automezzi	19	15	34	55
- Cespiti inf. a 1 mil.	38	0	38	51
Totale	6.744	1.615	8.359	9.068

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali acquisite nel 2001 sono stati calcolati sulla base del 50% del coefficiente ordinario, mentre quelli relativi agli esercizi precedenti sono stati calcolati nella misura del 100%. Sono stati effettuati anche ammortamenti anticipati il cui effetto è già stato evidenziato nella nota a commento delle immobilizzazioni materiali.

■ d. Svalutazione dei crediti

La voce "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. Le perdite dell'esercizio sono state addebitate al fondo svalutazione crediti.

■ B.11. Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	R.I.	R.F.	variazioni +/-
Materie prime	4.857	4.527	(330)
Mat. confezione/imballo/tintoria	1.989	2.160	171
Totale	6.846	6.687	(159)

■ B.12. Accantonamento per rischi

Tale voce si riferisce all'accantonamento al fondo rischi ed oneri dell'indennità suppletiva di clientela maturata nell'esercizio.

■ B.14. Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2001	2000
- Spese rappresentanza	139	132
- Contributi associativi	64	64
- Cancelleria e materiale vario	157	111
- IVA su cessioni omaggio	37	23
- Imposte e tasse	150	134
- Minusvalenze alienazioni cespiti	35	22
- Spese generali	51	24
- Altri oneri	42	80
Totale	675	590

■ C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI
■ C.16.d.d. Altri proventi finanziari da terzi

Tale voce include:

	2001	2000
- Interessi attivi di conto corrente	7	16
- Interessi attivi verso clienti	18	51
- Differenze cambio attive	7	136
- Altri interessi attivi	2	10
Totale	34	213

■ C.17.d Interessi ed altri oneri finanziari v/terzi

Tale voce comprende:

	2001	2000
- Interessi passivi di conto corrente	659	281
- Interessi passivi finanziamenti	1.168	700
- Interessi passivi su mutui	1.309	1.304
- Altri interessi e oneri passivi	12	15
- Accantonam. F.do osc. cambi	0	7
- Differenze cambio passive	4	39
Totale	3.152	2.346

L'incremento degli oneri finanziari è dovuto principalmente al maggior indebitamento netto complessivo conseguente all'acquisizione di Lepel.

■ D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

■ D.19.c Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo che non costituiscono partecipazioni

Tale voce si riferisce alla svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, adeguate al valore di mercato, come meglio specificato nel commento della voce 'C III 5' dell'attivo di stato patrimoniale.

■ E.22 Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote fiscali, dopo aver apporato le necessarie variazioni in aumento ed in diminuzione al risultato civilistico ed ammontano complessivamente a 1.173 migliaia di Euro. Le imposte correnti sono costituite da IRAP per 1.098 migliaia di Euro ed IRPEG per 296 migliaia di Euro, mentre le imposte differite ammontano a 221 migliaia di Euro.

Ceresara, 28 marzo 2002

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. -Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2001
2. -Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2001
3. -Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio 2001, 3a, ed elenco delle partecipazioni secondo il disposto dell'art. 2427 n. 5 c.c., 3b
4. -Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001
5. -Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2000
6. -Prospetto dei compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali nell'esercizio 2001
7. -Elenco delle partecipazioni rilevanti possedute al 31 dicembre 2001

Allegato n°1

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2001

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

Descrizione	Costo Storico	Ammortamenti al 31.12.2000	Svalutazioni al 31.12.2000	Costo Residuo al 31.12.2001	Incrementi 2001	Riclassifiche 2001	Ammortamenti 2001	Costo Residuo al 31.12.2001
Diritti di brevetto ind. e diritti di utiliz. opere d'ingegno								
-Software	2.950	(2.105)	0	845	503		(662)	686
Concessioni, licenze, marchi e d. simili								
-Marchio CSP	39	(36)	0	3	0		(3)	0
Avviamento								
	0	0	0	0	246		(49)	197
Altre								
-Spese plur. Mutui	65	(39)	0	26	0		(11)	15
-Altre imm. imm.	360	(229)	0	131	49		(64)	116
Totale altre	425	(268)	0	157	49	0	(75)	131
Totali	3.414	(2.409)	0	1.005	798	0	(789)	1.014

Allegato n° 2
Immobilizzazioni materiali

valori in migliaia euro

Situazione inizio esercizio

Descrizione	Costo Storico	Rivalutazioni Costo St.	Rivalutazioni F.do ammort.	F.do ammor. nto al 31.12.00	Costo Residuo al 31.12.00
Terreni e fabbricati	20.647	630		(4.503)	16.774
Impianti e macch.	41.057	6.312	9.110	(30.631)	25.848
Attrezzature	883	15		(756)	142
Altri beni	4.757	22		(4.347)	432
Immobiliz. In corso	383	0		0	383
Totale	67.727	6.979	9.110	(40.237)	43.579

Movimenti dell'esercizio

Descrizione	Incrementi 2001	Incr. Rivalutaz. Costo Storico	Incr. Rivalutaz. F.do ammort.	Decrementi 2001	Decr. Rivalut. Costo Storico	Decr. Rivalut. F.do ammort.	Storni Ammortam.	Riclassif. 2001	Ammortamenti 2001
Terreni e fabbricati	0								(718)
Impianti e macch.	2.809			(595)	(120)	(1)	(605)		(7.144)
Attrezzature	59								(129)
Altri beni	523			(163)			(156)		(368)
Immobiliz. In corso	431								
Totale	3.822	0	0	(758)	(120)	(1)	(761)	0	(8.359)

Situazione a fine periodo

Descrizione	Costo Storico	Rivalutazioni Costo St.	Rivalutazioni F.do ammort.	F.do Ammortam. al 31.12.2001	Costo Residuo al 31.12.2001
Terreni e fabbricati	20.647	630		(5.221)	16.056
Impianti e macch.	43.271	6.192	9.109	(37.170)	21.402
Attrezzature	942	15		(885)	72
Altri beni	5.117	22		(4.559)	580
Immobiliz. In corso	814	0		0	814
Totale	70.791	6.859	9.109	(47.835)	38.924

Allegato n. 3a

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2001

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

IMMOBILIZZAZIONI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI DEL PERIODO			SITUAZIONE FINALE	
	COSTO ORIGINARIO	RIVALUT. RIVALUTAZ.	SALDO 31.12.00	INCREMENTI	RICLASSIFIC. DECREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZ. 31.12.2001	DI CUI RIVALUTAZ.
PARTECIPAZIONI								
IMPRESE CONTROLLATE								
LEPEL SRL - CARPI (MO) Via nuova Ponente, 25/b	11.455		11.455	9.576				21.031
E.D.I. - LYON (F) Boulevard Vivier Merle, 1	6.701		6.701					6.701
LE BOURGET S.A. FRESNOY LE GRAND (F)	6.494	(3.007)	3.487	3.073				6.560
SANPELEGRINO POLSKA Sp.Z.o.o. Ul.Lodzka, 27- KONSTANTYNOW (LODZ) (PL)	1.163		1.163					1.163
TOTALE CONTROLLATE	25.813	0	22.806	12.649	0	0	0	35.455
IMPRESE COLLEGATE								
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	9	(9)						
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Action Park, 28	3	(3)						
TOTALE COLLEGATE	12	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE IMPRESE								
CASSA RUR ED ART. CASTELGOFFREDO (MN) Via Grotto, 2								2
FONDO PENSIONE PREVIMODA - MILANO Viale Sarca, 223	2		2					2
CONAI - ROMA Viale dell'Astronomia, 30	2		2					2
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	4	0	4	0	0	0	0	4
TOTALE PARTECIPAZIONI	25.829	0	22.810	12.649	0	0	0	35.459
CREDITI								
IMPRESE CONTROLLATE								
Finanz. BENETTON LEGS TOTALE CREDITI V/ CONTROLLATE	0	0	1	0	0	0	0	1
IMPRESE COLLEGATE								
Finanz. ROZAL SARL Finanz. CSP HOSIERY (UK) LTD TOTALE CREDITI V/ COLLEGATE	0	0	31 33 64	0	0	0	0	31 33 64
TOTALE CREDITI	0	0	65	0	0	0	0	65

Allegato n. 3b

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2001 (ART. 2427 N. 5 C.C.)

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE IN VALUTA	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA)	QUOTA DI POSSESSO %	VALORE DI CARICO	VALORE EX ART. 2426 N. 4 C.C. (P.N.)	DIFFER. TRA VAL. CARICO E VALUTAZ. P.N.
PARTECIPAZIONI							
IMPRESE CONTROLLATE							
E.D.I. (EUROPEENNE DE DEVELOPPEMENT INDUSTRIEL) FRESNOY LE GRAND (F)	Euro 4.374.132	**** 3.509	(20)	100			
LE BOURGET S.A. FRESNOY LE GRAND (F)	Euro 1.531.856	**** 1.917	374	(a) 99,996	13.262	13.584	322
SANPELLEGRINO POLSKA Sp.Z.o.o. Ul.Lodzka, 27-KONSTANTYNOW (LODZ) (PL)	Zloty 9.006.400	*** 3.140	392	50	1.163	1.545	382
LEPEL SRL - CARPI (MO) Via nuova Ponente, 25/b	Euro 3.848.000	**** 14.226	257	100	21.031	18.203	(2.828)
IMPRESE COLLEGATE							
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	F.F 300.000	* (100)	(179)	20	-	(20)	(20)
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Acton Park, 28	LGS 10.000	** (383)	(257)	20	-	(77)	(77)

(a) partecipazione indiretta tramite E.D.I. s.a. (che detiene il 50,83% del capitale)

NOTE:

* come risultante dal bilancio al 30 giugno 2000 (ultimo bilancio disponibile)

** come risultante dal bilancio al 31 marzo 1999, convertito al cambio a tale data (ultimo bilancio disponibile)

*** come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2001, convertito al cambio di fine esercizio 2001

**** come risultante dal bilancio civilistico al 31 dicembre 2001

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AL 31 DICEMBRE 2001**

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 01.01.2001	12.653	18.076	3.369	13.023	1.298	9.867	2.946	61.232
Ripartizione utile d'esercizio 2000 (Assemblea del 15 giugno 2001)								
- Attribuzione 5% a riserva legale					148		(148)	-
- Dividendi							(1.187)	(1.187)
- Utili riportati a nuovo						1.611	(1.611)	-
- Conversione Capitale Sociale in Euro	87				(87)			-
Incremento riserva azioni proprie			2.010			(2.010)		-
Risultato al 31 dicembre 2001							(563)	(563)
Saldi al 31.12.2001	12.740	18.076	5.379	13.023	1.359	9.468	(563)	59.482

Allegato n° 5

valori in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO
per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e al 31 dicembre 2000

	2001	2000
A. INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	(32.424)	(20.090)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	(563)	2.946
Ammortamenti e svalutazioni	9.148	9.936
Minusvalenze e svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	3.016
Variazione netta trattamento fine rapporto e indennità suppletiva clientela	296	395
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(49)	164
Flusso dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	8.832	16.457
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti, controllate e collegate	2.024	(2.770)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(4.687)	(74)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(2.199)	(4.084)
(Incremento) decremento di azioni proprie	(2.010)	(2.412)
Variazioni di altre voci del capitale circolante	614	(1.805)
Variazione complessiva del capitale circolante	(6.258)	(11.145)
Flusso monetario dell'attività di esercizio	2.574	5.312
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(798)	(1.126)
Materiali	(3.703)	(2.833)
Finanziarie	(12.585)	(11.886)
	(17.086)	(15.845)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Nuovi finanziamenti al netto del trasferimento nel passivo corrente delle quote a breve termine	966	2.346
Dividendi distribuiti	(1.187)	(1.237)
Altre variazioni di patrimonio netto, principalmente imposta sostitutiva sulla rivalutazione	-	(2.910)
	(221)	(1.801)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(14.733)	(12.334)
G. INDEBITAMENTO NETTO FINALE (A+E)	(47.157)	(32.424)

Allegato n. 6

Allegato 3C - schema 1

COMPENSI CORRISPONDI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI ANNO 2001 VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

SOGETTO	DESCRIZIONE CARICA			EMOLUMENTI PER LA CARICA		COMPENSI		
	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	NELLA CAPOGRUPPO	IN ALTRE CONTROLLATE	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
BERTONI ENZO	presidente C.d.A	27.04.00 x 3 esercizi	243			uso cellulare		
BERTONI FRANCESCO	amministratore delegato **	27.04.00 x 3 esercizi	303			uso cellulare	4	52*
BERTONI MARIA GRAZIA	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi				uso cellulare	5	47*
BERTONI CARLO	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi	9			uso cellulare	65	101*
BOSSI GIANFRANCO ***	amministr. e direttore gen.**	27.04.00 x 3 esercizi	13			uso cellulare		
ARMANINI MASSIMO	amministratore **	27.04.00 x 3 esercizi					33	124*
TEDOLDI ARTURO	amministratore **	15.06.01 x 2 esercizi						
STRACCIARI VANINA	presidente collegio sindacale	27.04.00 x 3 esercizi	17		9			
MONTESANO MARCO	sindaco effettivo	27.04.00 x 3 esercizi	12		6			
SAVOIA LUCA	sindaco effettivo	27.04.00 x 3 esercizi	12					
RETTA MASSIMILIANO ****	direttore generale **	ass. 02.05.2001				uso cellulare	21	111*

* retribuzione per lavoro subordinato

** membro del comitato esecutivo

*** Bossi Gianfranco dimissionario da direttore generale dal 14.04.2001

**** Retta Massimiliano assunto direttore generale dal 02.05.2001

Allegato n. 7

**Elenco delle partecipazioni rilevanti possedute al 31 Dicembre 2001
(art. 125 della Delib. CONSOB n. 11971 del 14/05/1999; chiarimenti CONSOB del 14/07/2000)**

Società	Numero azioni o quote possedute	% sul capitale sociale	Valuta	Valore nominale	Rapporto di controllo	Relazione di partecipazione	Titolo di possesso
E.D.I. S.A. 02230 Fresnoy Le Grand - Francia	104.146	100	Euro	42	Di diritto	Diretta	Proprietà
Le Bourget S.A. 02230 Fresnoy Le Grand Francia	1.531.851	99,996	Euro	1	Di diritto	Diretta e indiretta*	Proprietà
Lepel Srl Via Nuova Ponente, 25/B 41012 Carpi MO	3.848.000	100	Euro	1	Di diritto	Diretta	Proprietà
San Pellegrino-Polska Sp.z.o.o.ZPChR. ul. Lodzka, 95050 Konstantynow Lodz Polonia	90.064	50	Zloty	50	Tramite nomina e revoca degli amm.	Diretta	Proprietà
Rozal SARL 30 Rue de Turbigo 75003 PARIS FRANCIA	600	20	Euro	91,46	Di diritto	Diretta	Proprietà
CSP Hosiery UK - 28, Acton Park Estate W37QE London UK	2.000	20	Lira Sterlina	1	Di diritto	Diretta	Proprietà

* La partecipazione indiretta è posseduta tramite la società E.D.I. S.A che detiene, a titolo di proprietà, n. 703.373 azioni , pari al 50,83% del capitale sociale.

Note: il capitale sociale è costituito solamente da azioni o quote ordinarie con diritto di voto.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART.
153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART.2429 C.C.
COMMA 3. C.C.**

Signori Azionisti,

Abbiamo esaminato il prospetto di bilancio chiuso al 31.12.2001 redatto dal Consiglio di Amministrazione e da questo regolarmente comunicato al nostro Collegio unitamente alla nota integrativa, ai prospetti di dettaglio nonché alla relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2001 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge acquisendo conoscenza e vigilando, per quanto attiene di nostra competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione con raccolta di informazioni dai diretti responsabili delle rispettive funzioni.

In particolare Il Collegio ha attentamente valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno ottenendo informazioni dai preposti allo stesso; ha verificato l'affidabilità e l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile ritenendolo atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione correlati con l'esame di numerosi documenti aziendali.

Ha potuto accertare che le disposizioni impartite alle società controllate sono adeguate e codificate in apposito manuale contabile e gestionale.

Ha, infine, accertato, con verifiche dirette l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione della gestione.

In corso d'anno sono stati effettuati incontri con la Società di Revisione ai fini di un reciproco scambio di dati e di informazioni.

Il Collegio dei Sindaci ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo con periodicità trimestrale, e non solo, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale accertandone la conformità alla legge, allo Statuto e la mancanza di contrasti con le delibere assunte dall'Assemblea.

Anche l'operazione riguardante l'acquisto del restante 45% della società Lepel è stata valutata e condivisa. Ha inoltre svolto le proprie verifiche con periodicità bimestrale redigendo i relativi verbali.

Nel corso dell'anno 2001 non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

E' stata esaminata la denuncia pervenuta ai sensi dell'art.2408 c.c. da un azionista, in ordine alla distribuzione dei dividendi a favore delle azioni proprie, e sono state date adeguate risposte sul corretto comportamento della società.

La società di revisione ha svolto la propria attività secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile, e non ha fatto rilievi, ha richiamato l'attenzione sulle rettifiche di valore per gli ammortamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Alla società di revisione, né a soggetti legati alla stessa sono stati conferiti ulteriori incarichi né richiesti pareri.

Si da atto che la Società ha dato la propria adesione al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

Si propone, pertanto, all'Assemblea l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2001 nonché della proposta di distribuire parte della riserva "utili non distribuiti", preso atto della straordinarietà della perdita dell'esercizio 2001.

Ceresara, li 09 aprile 2002

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Arthur Andersen SpA

Via Albere 19
37138 VeronaAgli Azionisti della
CSP International Industria Calze S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CSP International Industria Calze S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della CSP International Industria Calze S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 maggio 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CSP International Industria Calze S.p.A. al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una miglior comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa:
 - Nell'esercizio in esame e in esercizi precedenti la Società ha iscritto in bilancio rettifiche di valore per ammortamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Tale impostazione contabile, consentita dalla normativa in materia di bilancio, ha prodotto una riduzione del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto al 31 dicembre 2001 rispettivamente di Euro 750 mila ed Euro 2.975 mila, al netto dei relativi effetti fiscali.

Verona, 29 marzo 2002

Arthur Andersen SpA



Giancarlo De Marchi - Socio